

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Contiene I.P.

Cortona - Anno CXIX - N° 18 - Sabato 15 ottobre 2011

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Al via il progetto ZTL

Il progetto Zil a Cortona è arrivato alla sua fase attuativa. Dopo mesi di dibattiti e studi l'amministrazione comunale ha firmato il contratto con la società che prenderà in gestione sia il servizio di parcheggio a pagamento su strisce blu, che quello relativo alle telecamere di accesso nel centro storico.

Il primo passo sarà proprio il ritorno al pagamento dei parcheggi. In queste settimane la società che ha vinto provvederà all'installazione dei nuovi parchimetri in tutto il territorio comunale. Ci saranno anche alcune piccole, ma sostanziali novità. Piazza Mazzini (l'area adiacente a Porta Colonia) diventerà zona a pagamento, mentre gli attuali parcheggi di Piazza Signorelli, zona Duomo, Piazza Franciolini e Piazza Garibaldi non saranno più a strisce blu, ma saranno destinati a residenti, portatori di handicap e al carico e scarico. Il costo orario sarà pari a 60 centesimi, che aumenterà di 10 centesimi nei prossimi tre anni. I residenti, così come coloro che lavorano all'interno del centro storico cortonese, avranno a disposizione uno speciale abbonamento annuale per poter parcheggiare all'interno delle aree a strisce blu.

Ma veniamo alle telecamere. Entro l'autunno dovrebbero essere installate quelle relative alla "Zona Rossa", ovvero Via Nazionale, Piazza Repubblica e Piazza Signorelli.

L'accesso in questa zona sarà precluso, d'inverno, dalle 20 e, d'estate, dall'1 di notte. Di fatto

l'orario resta quello già esistente, anche se la presenza delle telecamere rappresenterà un deterrente maggiore rispetto al tradizionale segnale stradale (che veniva spesso disatteso trasformando le due piazze principali della città in aree di sosta selvaggia soprattutto durante il periodo invernale).

Nell'arco di pochi mesi saranno installate anche le telecamere della cosiddetta "Zona Gialla" ovvero Via Guelfa, Via Roma, Via Ghibellina e le altre strade racchiuse in questa area. Una volta giunti a "regime" arriveranno limi-

tazioni anche per la "Zona Arancione" di via Dardano, via Maffei e la zona alta della città etrusca.

"Va precisato - sottolinea la Comandante della polizia municipale di Cortona Manuale Valli - che una volta installate le telecamere ci sarà un periodo di sperimentazione che permetterà a tutti i cittadini di prendere confidenza con la nuova strumentazione. Le multe non scatteranno subito e chi contravverrà alle regole sarà invitato con una lettera a fare più attenzione".

Laura Lucente

Vincolati per dieci anni per quattro baiocchi

Non vogliamo fare la fine di Castiglion Fiorentino. Amministratori e dirigenti lì hanno compiuto misfatti indicibili! I guai sarebbero solo per i cittadini, mentre gli amministratori, quando l'errore è compiuto e ce ne accorgemmo tardi, loro si troverebbero approdati in altri lidi. In lidi più ambiti, in lidi più remunerati dalla politica, in lidi dove a lavorare poco e sprecare molto danno garanzie per tutta la speranza di vita. La casta troverà sempre il modo di compiacersi! Da cittadini non ci stiamo più ad essere infiocchiati da amministratori, politici e dirigenti e loro subordinati. Se ci troviamo nella situazione in cui siamo, quanto di più negativo, va ricercata nelle malefatte a tutti i livelli perpetrate da amministratori e politici incompetenti o meglio dire maldestri, che hanno avuto più a cuore i propri interessi piuttosto che quelli generali. Si sta alzando ora qualche timida voce di dissenso da tutte le parti, senza distinzione di schieramento politico, contro la politica degli ignobili affari e degli affaristi.

Gli enti locali, quantunque mortificati dalle notevoli restrizioni governative ancora non hanno compreso, e se compreso, troppo tardi che sarebbe stato necessario razionalizzare le risorse al fine di evitare sprechi che, come a Corto-

na, ve ne sono stati ad iosa nel tempo passato e che ancora sussistono se non si corre ai ripari. Per correre ai ripari occorrerebbe che la dirigenza non fosse servile nei confronti degli amministratori, avesse la forza e il coraggio di dire no (e quando mai?) alle richieste più strampalate che possano essere fatte.

Purtroppo ancora più che il servilismo vige l'asservimento alla pagnotta, e se consistente meglio ancora. I premi di risultato vengono concepiti il più delle volte come premi da assegnare non per i risultati raggiunti dal dirigente ma per le malefatte ricoperte. Il sistema premiale viene talora usato più come arma di asservimento nei confronti dei dirigenti che per gli obiettivi raggiunti. E Cortona probabilmente non è immune da tali difetti. Il peggio è, come si diceva, che le conseguenze dannose si ripercuoterebbero sui cittadini, vittime sacrificali per scelte insipienti.

Già ci eravamo espressi negativamente sull'attivazione della ZTL a Cortona Capoluogo e tanto per tornare sull'argomento rinnoviamo, per quel poco o nulla che possiamo essere presi in considerazione, il dissenso per tale operazione. Operazione insipiente e di poca utilità economica per le casse comunali. Per dieci anni ci si vincola con una Società per il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio comunale di Cortona, mentre il ricavato per il Comune è di modesta entità: il 27,32% sugli introiti. Era necessario legarsi mani e piedi per un così lungo periodo? Quale l'utilità? Cortona non era e non è obbligata per ragioni di flusso veicolare a dotarsi di ZTL.

Controllare Cortona Capoluogo con tre divieti di accesso sarebbe stato più facile e meno oneroso sotto il profilo organizzativo e gestionale! Sarebbero stati meglio i controlli di video sorveglianza

Intervista al Direttore generale Banca Popolare di Cortona

Da poco più di sei mesi alla Direzione della Banca Popolare di Cortona c'è Roberto Calzini al quale chiediamo alcune considerazioni sul contesto economico che stiamo vivendo e sulle prospettive della Banca che è stato chiamato a dirigere.

Direttore può fare una sintesi di questo primo breve periodo alla guida della Banca

Molto volentieri. Fino ad oggi è stata una esperienza a tutto tondo, per certi versi anche esaltante, che mi ha assorbito totalmente. In azienda si è creato un bel clima, una bella energia e il consenso all'esterno cresce; prova e testimonianza ce la danno i numeri: al 30 giugno crescono sia le masse intermedie, che il patrimonio, che il numero dei Soci. Tutto questo in un contesto che sta vivendo una delle peggiori crisi che il mondo occidentale abbia mai avuto.

A questo proposito, quello che la gente percepisce è che molte realtà economiche stiano vivendo un momento molto pesante, e che a questo non sfuggano le banche

Ovviamente, le banche sono aziende come le altre e per questo soggette a momenti buoni e momenti più critici. Le difficoltà a livello di sistema ci sono, ma più che continuare a parlarne è il caso di attivarci per rimuoverle. Stiamo vivendo una fase di grande volatilità e speculazione, con l'aspirazione dei fenomeni, e la tendenza a dimenticarci dei fondamentali, cioè dei valori di base; e per quello che riguarda le banche italiane i fondamentali ci sono, e hanno permesso già di superare la precedente crisi. Tuttavia è il momento di superare certe logiche che hanno caratterizzato l'attività bancaria per decenni, senza stravolgere nulla, ma semplicemente adattandole al contesto che stiamo vivendo.

Sempre in merito alle banche si sente parlare spesso di "stress test", del fatto che questi vengano superati o meno; ma di che cosa si tratta.

Il concetto è molto semplice ed intuitivo: qualsiasi attività umana genera dei rischi, cioè una probabilità che qualche cosa non vada secondo quanto previsto. E' un concetto che si applica anche alla vita di tutti i giorni: se esco a fare una passeggiata posso correre il rischio di scivolare e danneggiare qualche parte del corpo. In banca succede la stessa cosa, con la differenza che le disposizioni di vigilanza ci obbligano a creare dei modelli per misurare e quantificare i rischi, per poi metterli in relazione con il patrimonio della banca, che rappresenta il baluardo, l'arma di difesa. Questa relazione, tra rischi e patrimonio, è sintetizzata in un rapporto, un numero sotto il quale non si può scendere; tuttavia le norme internazionali, cd. Basilea 2, ci obbligano a fare di più e cioè a "stressare" le situazioni che generano i rischi. Per questo nella quantificazione dei rischi non dobbiamo tener conto solo della situazione esistente, ma anche di accadimenti eccezionali ma plau-

sibili. Ritornando all'esempio della passeggiata, potrebbe accadere che si possa essere colpiti da un fulmine (evento eccezionale ma plausibile) e di questo bisogna tener conto.

E la Banca come si posizio-

risparmio che si forma in un territorio sia destinato allo sviluppo delle comunità di riferimento e non prenda altre strade. Per questo motivo in banca abbiamo un motto: "se credi nello sviluppo del tuo territorio, al-



Da sinistra: dr. Gremoli, dr. Lucanini, dr. Calzini

na con gli "stress test"

In condizioni normali il nostro coefficiente patrimoniale è di tutta sicurezza, è all'incirca il doppio di quello richiesto per legge, ma anche in condizione di "stress" i nostri modelli ci indicano un ampio margine di sicurezza.

Ma in questo panorama così complicato, almeno sotto il profilo economico, come è cambiata la situazione di Cortona e della Valdichiana, e quale ruolo può giocare la BPC

La nostra Banca festeggia quest'anno i suoi 130 anni. In questo periodo ha assistito spesso al mutare del contesto economico del proprio territorio. Abbiamo attraversato due guerre mondiali, le profonde trasformazioni dell'agricoltura, la nascita delle prime attività industriali, il boom economico, la crisi petrolifera degli anni settanta, le varie "bolle" speculative. La banca ha un ruolo fondamentale di catalizzatore di risorse: raccoglie denaro e lo destina al finanziamento delle attività nei territori che serve. Perché tutto questo funzioni è necessario che il

lora devi credere nella banca che vi opera".

A proposito di risparmio, in questo contesto così difficile se la sente di dare qualche indicazione ai nostri lettori

Quando qualcuno mi chiede questo, preferisco rispondere con due considerazioni di base: primo, che la semplicità paga sempre, e quindi di orientarsi verso forme di risparmio immediatamente

2

ALESSANDRO PERUZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

In omaggio agli abbonati



CORTONA CENTRO STORICO
Vendita box auto



con finanziamento
A TASSO ZERO

Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

2

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 17 al 23 ottobre 2011
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 23 ottobre 2011
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 24 al 30 ottobre 2011
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 30 ottobre 2011
Farmacia Centrale (Cortona)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta 0575/63.90.55
A Mercatale di Cortona 0575/61.92.58

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia

SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)

16,00 - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta
18,00 - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
19,00 - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA

7,30 - S. Pietro a CEGLILO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. FILIPPO a Cortona
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA
9,00 - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGNORELO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE
10,15 - S. Francesco a CHIACCIACCE
10,30 - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILO, S. Martino a BOCENA, SS. Michele Arcangelo e Giovanni Ev. a S. ANGELO, S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Maria del Rosario a CENTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI
16,00 - S. Pietro a POGGIONI
16,30 - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHIE (2° domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - Basilica S. MARGHERITA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
18,30 - S. Domenico a CORTONA

Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) 0575/603961 - 389.9736138
348.3056146
www.toschouse.com

CAMUCIA: Situata nel centro del paese, villa con strada d'accesso di proprietà. L'immobile è completamente indipendente e dispone di giardino ed annesso in muratura. Possibilità di ampliamento. Posizione unica. €215.000 Rif. 143

CORTONA VIA NAZIONALE. Meraviglioso appartamento. Mq 200 da rimettere. Possibilità di realizzare anche più unità abitative. €295.000 rif. 157

CORTONA CENTRO STORICO: Palazzetto con 2 ingressi indipendenti suddiviso in 3 appartamenti. Prezzo eccezionale. Investimento garantito. Chiavi in agenzia. €225.000 Rif. 152

CAMUCIA: Appartamento con soggiorno cucina e termocamino, 2 grandi camere matrimoniali, bagno, terrazza, cantina con finestra e posto auto. Termoautonomo con metano. Luminosissimo e con vista panoramica. Infissi nuovi con vetri termici. €99.000 Rif. 121

A 2 passi da Cortona, in posizione semi collinare, casale con magnifico parco alberato. Sala, cucina, taverna con camino, ripostiglio, 2 camere, bagno e studio. Garage ed annesso €298.000 Rif.137

CORTONA PRESSO VILLA LIBERA DA 3 LATI (MQ. 200) MAGNIFICAMENTE RIFINITA. SALONE CON CAMINO, CUCINA ABITABILE, 4 CAMERE, 3 BAGNI, GRANDE TAVERNA CON ULTERIORE CUCINA E CAMINO. GARAGE E GIARDINO. AFFARE INCREDIBILE! €220.000 RIF.155

da pag. 1 Intervista al Direttore generale BpC

comprendibili; secondo, che non bisogna cadere nell'errore di considerare che ciò che abbiamo più a portata di mano sia di qualità inferiore. La Banca, da sempre, è in grado di mettere a disposizione cose semplici ed efficaci, e i nostri uomini e i nostri strumenti non sono secondi a nessuno.

La Banca Popolare di Cortona è sempre stata molto vicina ai territori serviti, sostenendo con convinzione tante iniziative e progetti

E continueremo a farlo, per quanto ci sarà possibile. Ripeto ancora che, se si crede nello sviluppo del territorio, allora si deve credere fortemente nello sviluppo della banca che di quel territorio è un punto di riferimento.

La nostra poi è una banca cooperativa, se pur a mutualità non prevalente, dove non esiste un "padrone" ma quasi 2.200 "padroni" che sono i nostri Soci.

Quanto è importante essere

Soci di una banca come la BpC e quali i vantaggi.

Mi ripeto, ma è fondamentale: il primo e innegabile vantaggio è quello di essere un protagonista dello sviluppo del proprio territorio. Le risorse che vengono investite nel capitale della banca o affidate come raccolta rimangono al servizio dello sviluppo del territorio dove vengono reimpiegate.

La nostra azione fino ad oggi ha sempre dato un rendimento e il suo prezzo, non essendo quotata ma legata alla crescita del patrimonio della banca, ha avuto un andamento crescente. Inoltre, nel periodo della mia Direzione, sono state fatte varie iniziative: due emissioni obbligazionarie - una tutt'ora in corso - riservate ai Soci, ad un tasso particolare, la pubblicazione ricevuta all'Assemblea annuale, il biglietto omaggio ed il Dvd per la mostra sui capolavori del Louvre a Cortona e il biglietto omaggio per la mostra del mobile antico.

da pag. 1 Vincolati per 10 anni...

per la sicurezza pubblica e a tutela del patrimonio nelle ore notturne dopo le ventiquattro.

A cose fatte occorre fare alcune riflessioni: a gara chiusa, a giochi fatti, vengono riviste alcune condizioni contrattuali a favore dell'aggiudicatario per l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento e servizi accessori che potrebbero essere foriere di possibili ricorsi da parte delle altre società partecipanti alla gara. Non erano previsti nel progetto originario assegnazioni di stalli in Piazza Mazzini. Si sopprimono 36 stalli nel Capoluogo per cui "è necessario sostituirli" come si rileva dalla relazione della Comandante "L'amministrazione ha accolto la proposta effettuata (ndr. da chi?) di concedere in compensazione l'area di (?) con gli stalli nel parcheggio di piazza Mazzini (n. 54 stalli), escludendo però alcuni stalli da riservarsi... Tali stalli compensativi avranno la disciplina del pagamento con orario 8 - 20 compresi festivi. La modifica appare congrua... considerato che non comporta variazione rilevante rispetto a quanto previsto. Certo sono circa una decina di stalli in più, ma sono meno centrali e quindi meno ambiti degli altri che erano previsti e soprattutto Piazza Mazzini (ndr. per i cortonesi conosciuta come Porta Colonia!) è un'area delimitata e il numero di stalli da realizzare è oggettivamente dettato dalla superficie".

Le considerazioni della Comandante lasciano interdetti. Fatti i semplici conti della serva, come si suole dire, ciò comporterà un incasso annuo maggiore per circa 26.280 euro e quindi netto per la Società circa 19.100 euro annui iniziali.

Oltre a ciò si deve sottolineare che le previsioni originarie per il controllo dei varchi erano Via Guelfa, Via Dardano e porta Montanina. Altra deroga prevista, dopo la gara, e quindi a beneficio immediato della Società è "la mancanza d'interesse per l'Amministrazione della fornitura dell'elemento mobile motorizzato per il controllo automatizzato dell'accesso alla ZTL di cui a pag. 9 del Capitolato speciale, non viene immediatamente attivata e si rinviava la stessa ad un successivo accordo". A successivo accordo?

A modesto avviso dopo l'aggiudicazione nulla potrebbe essere modificato. Solo una nuova gara potrebbe rivedere le modalità e condizioni di affidamento.

La preoccupazione quindi può essere giustificata perché le spese dei ricorsi, signori amministratori, anche se con la compiacenza dei dirigenti e funzionari, ricadono sulle spalle dei contribuenti e non di chi ha male operato. Al di là di tali considerazioni, come la mettiamo con i residenti? Sono gli unici penalizzati, sono i forzati in casa perché la popolazione del capoluogo, sempre più anziana e sempre più bisognosa di ausili esterni necessita dei servizi altrui che mal si conciliano con l'accesso disagiato in città. Chiudendoci dentro le mura si complica la vita agli altri sia sotto il profilo economico che organizzativo.

I residenti poi (escluso i commercianti, ristoratori ed esercenti pubblici) quali diretti benefici hanno? Silenzio e quieto vivere nel periodo estivo? Agevolazioni sugli acquisti? Minori tasse? Poniamoci questi problemi!

La ZTL era ed è un intervento di cui non se ne ravvisa l'utilità e la necessità.

Per quattro baiocchi, perché tale sarà l'entrata comunale, si sacrificano i maggiori interessi della popolazione a beneficio di un esattore terzo.

Per ora è rimandato il pedaggio nel parcheggio dello Spirito Santo ma presto, ne siamo certi, anche questo sarà messo sotto tutela della S.O.G.E.T. e come al solito, per le errate scelte, i paganti e/o i sacrificati saranno i soliti noti: i cittadini contribuenti. Risparmiamo pure con il servizio convenzionato del Comando Vigili Urbani ma attenzione, le deroghe praticate dopo una gara non appaiono giustificabili anche perché vorrebbe dire che il progetto a monte o è privo di attento studio o si vorrebbe agevolare il vincitore con deroghe o successivi accordi. I patti devono essere chiari a priori, senza possibilità di revisioni tecniche o economiche.

Non è questo il modo per rimpiangere le casse comunali.

Si doveva essere più attenti nel passato nell'utilizzo dei beni patrimoniali ed evitare alienazioni avvenute. **Piero Borrello**



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Questa o quella per me pari sono

Carissimo Prof. Caldarone, ti scrivo per segnalarti un episodio a cui ho assistito poco tempo fa e che mi è sembrato di cattivo gusto. Premetto col dire che mi piace partecipare alle manifestazioni, siano esse di carattere politico che di evasione, che, nel corso dell'anno, e, soprattutto, durante l'estate, vengono organizzate nel nostro territorio, a prescindere dal colore politico di chi le presiede. Per carattere, volentieri discorro con tutti, con quelli che hanno le mie stesse idee e con quelli che le avversano. Ritengo, soprattutto in un posto dove tutti più o meno si conoscono, che i rapporti umani di amicizia e di rispetto debbano prevalere su tutto il resto e che solo i suddetti rapporti possano dare un senso e una dignità anche a forme di dialettica politica inevitabile e necessaria in un territorio che ama definirsi civile ed evoluto. Ma vengo al fatto. Qualche settimana fa, ho partecipato alla festa del Carro agricolo nella frazione di Fratticciola, una simpatica manifestazione annuale con incontri di varia cultura che, come nelle migliori tradizioni, si completano con il solito e immancabile incontro conviviale. E ancora, l'evento di quest'anno è stato vissuto all'insegna dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che a mio giudizio avrebbe dovuto prevedere una ben diverso epilogo. Invece (ed è qui la troppo evidente caduta di stile) nel corso della cena, si spengono le luci e su un schermo incominciano a fare la loro comparsa personaggi come Roberto Benigni, Fabio Fazio e Roberto Saviano con le loro ormai risapute e scontate litanie e contro chi è superfluo dirlo. Insomma, rendere omaggio all'Unità d'Italia e poi presentare personaggi che, anziché unire gli italiani, non fanno altro che dividerli, mi è sembrato una messinscena fuori luogo e di cattivo gusto. E son volati i fischi anche da parte di chi, pur schierato a sinistra, ha pensato che certe facce e certi discorsi avrebbero reso un cattivo servizio alla digestione di quei convitati, che non ne condividevano lo spirito e avrebbero compromesso la giovialità che aveva caratterizzato la serata.

Io credo che la mentalità degli organizzatori vada orientata verso argomenti più accettabili e condivisi da tutta la popolazione anche perché i cittadini, siano essi di destra o di sinistra, contribuiscono con le loro tasse alla realizzazione di queste feste; e poi, diciamola tutta, che differenza c'è oggi tra destra e sinistra? Sempre più spesso, nell'analisi delle forme di corruzione, nel premiare politici senza merito, nel difendere i propri interessi e quelli di bottega, la sinistra sembra la destra e la destra sembra la sinistra. A questo proposito è emblematico quanto accaduto a Castiglion Fiorentino.

Essere provinciali sì, ma non fino a questo punto!!
Con molta cordialità.

P.C. Fratta di Cortona

Certo non è auspicabile trovarsi in compagnia di amici, conoscenti e per di più in un incontro conviviale e contemporaneamente sorbirsi le "litane" di Fazio, Saviano e dello stesso Benigni: si può correre il rischio di andare realmente incontro a un blocco intestinale. E dico questo pensando all'attuale crisi economica che tocca soprattutto i meno abbienti e ai compensi sbalorditivi dei ricordati personaggi, ricevuti, con le loro prestazioni, dalla televisione pubblica.

Roberto Benigni nel 2008 ha ricevuto un compenso di 6 milioni di euro per quattro puntate di lettura della Divina Commedia di Dante, mentre Fabio Fazio, il conduttore di "Che tempo che fa" ha ricevuto dalla Rai un compenso di 2 milioni di euro per tre anni di contratto con un programma che va in onda due sere alla settimana. Quest'anno a Fabio Fazio gli è stato rinnovato il contratto che non sarà certo inferiore al precedente. Strapagati dalla Rai, cioè da noi, sono naturalmente anche i vari Bruno Vespa, Antonella Clerici, Milly Carlucci... Bene! Io non ho simpatia per questa gente perché vedo nelle loro esibizioni uno squilibrio insensato e iniquo tra merito e corresponsione. Per me è molto più gratificante e utile al bene della società un'ora d'insegnamento fatta da un docente qualificato a ragazzi con difficoltà che un'ora di intrattenimento realizzata da questi illustri signori. Ma questa è solo una mia opinione, un convincimento radicale di sinistra, di una sinistra di altri tempi, la più estrema che si possa immaginare. Già la sinistra! Nella lettera si parla di destra e di sinistra, pronte a scambiarsi i ruoli ogni qual volta si ha a che fare con gli intralazzi, le forme più fantasiose di corruzione, con i sostegni alle scalate discutibili e chiacchierati personaggi non per meriti speciali ma per servile affiliazione. Che miseria! E ancora, a chi può sfuggire un segreto patto tra destra e sinistra per la difesa degli inverecondi privilegi, degli stipendi e dei vitalizi dei parlamentari, e tutto lo scoperto raggio condiviso per la difesa delle province e dello straripante numero delle sanguisughe?

Nel frattempo, con la decomposizione in atto, ci si consola al suono di lazzi e battute strapagati.

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com
Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199

Tante Margherite (36)

Maria Margherita di Gesù Crocifisso (Virginia Lazzari)

Torino, 6 giugno 1885 - 12 dicembre 1961



Nacque a Torino nel 1885, primogenita di tre fratelli. Suo padre per ragioni di lavoro fu trasferito a Portici, presso Napoli, ma ivi contrasse al mare un'infezione che i numerosi medici specialisti consultati non riuscirono a diagnosticare e che lo condusse alla morte.

La mamma, religiosa e colta, crebbe i suoi tre figli con sani principi cristiani e diede a ciascuno di loro una buona istruzione. Maria Virginia a 18 anni si diplomò maestra e continuò gli studi frequentando l'Università di Torino.

Conseguì così vari diplomi che l'abilitarono all'insegnamento di molte materie, ma la sua vera carriera fu poi quella di Segretaria nelle Scuole Normali. Maria Virginia però si sentiva fortemente attratta dalla vita religiosa e il suo confessore e direttore spirituale, il salesiano don Filippo Rinaldi, successore di Don Bosco, le suggerì l'Istituto secolare delle "Figlie del Cuore di Maria", al quale fu ammessa con il nome di Margherita Maria di Gesù e dove prese i voti nel 1912.

In quello stesso anno iniziò la carriera scolastica in varie scuole magistrali d'Italia. Nel gennaio 1914, mentre scoppia la Grande Guerra, le morì la sorella Rosmunda, poi, nel 1918 le morì anche, colpito dalla "spagnola", il fratello Cesare.

Suor Margherita Maria dal 1917 al 1936 prestò servizio in varie scuole di Torino, poi, mortale la madre, si farà trasferire a Trieste.

In tutti questi anni di insegnamento, tutti i momenti liberi della scuola Suor Margherita li dedicava ad opere di carità, istruendo i fanciulli poveri, impartendo lezioni gratuite, visitando qualche persona anziana e sola, portando ai più bisognosi vitto e vestiario, e a tutti il conforto e la parola di Dio, con l'intento di santificarsi santificando le anime e portandole alla perfezione, secondo le Costituzioni delle "Figlie del Cuore di Maria" cui non si era mai dimenticata di appartenere.

Un evento particolare avvenuto nel 1933 le indicherà la strada per compiere la sua personale missione religiosa. Durante una visita al Monastero della Visitazione a Torino riceve un pacco di immagini sacre da distribuire tra le quali trova il "quadrante della Passione di Gesù". Si dà quindi alla divulgazione dell'Ora di guardia con Gesù nelle ore della Sua Santa Passione.

Fa stampare delle immagini e delle pagelle da distribuire e

si mette d'impegno a raccogliere adesioni fra i suoi numerosi conoscenti, allargando sempre più la sua cerchia a religiose, insegnanti secolari ed infermiere. In breve riesce ad iscrivere nel suo registro numerose anime disposte a trascorrere un'ora in compagnia di Gesù nelle ore della sua terrena passione e morte, si da coprire agevolmente l'intero quadrante delle ore.

L'iniziativa piace e si diffonde. Nell'autunno del 1934 venne a conoscenza che in Firenze erano state fondate le "Sorelle della Riparazione Notturna" finalizzate a meditare Gesù agonizzante nell'orto degli ulivi. Pensò quindi di poter propagandare presso di loro l'Ora di guardia, come ampliamento del loro carisma, passando dalla devozione alla sola agonia alla contemplazione di tutta la Passione di Gesù. Prese perciò contatti con la Direttrice di Firenze che di ritorno la pregò di stendere un programma, cosa che fece nel gennaio del 1935.

Il "Programma", dopo varie peripezie, fu accolto e approvato dalle autorità ecclesiastiche e ha così inizio ufficialmente la sua Congregazione delle Suore Missionarie della Passione di N. S. G. C.

Per una felice coincidenza la prima sede è costituita da una casa acquistata in Villanova presso Mondovì situata sul cocuzzolo di un monte comunemente chiamato: "Monte Calvario", che è tuttora la Casa Madre Generalizia dell'Opera.

La vita di Suor Margherita e della sua Congregazione ha conosciuto nel tempo molte incomprensioni ed ostilità, ma la ricchezza spirituale, la tenacia e la forza d'animo sempre da lei dimostrate ne hanno fatto una figura esemplare fra i religiosi e le persone che l'hanno conosciuta e ammirata.

Suor Margherita Maria, dopo aver impiegato l'intera sua vita nel servizio di Dio e per il bene del prossimo, spirò serenamente a Torino la mattina del 12 dicembre 1961, godendo ancor oggi di vera fama di santità.

Rolando Bietolini

"Cortona sparita"

a cura di Isabella Bietolini

Chiesa di San Giovanni

Di questa chiesa si possono ancora vedere dei resti salendo per via santa Margherita, oltrepassato vicolo Pancrazi.

L'edificio sacro fu costruito nel 1552 dalla Compagnia di San Giovanni Battista, donde la dedizione.

In origine la Compagnia possedeva una chiesa più antica nel Borgo San Vincenzo, ma in seguito all'abbattimento del Borgo effettuato da Cosimo I, si era trovata nella necessità di costruire un nuovo edificio sacro.

Nel '700 la chiesa venne ristrutturata: all'interno aveva tre altari e custodiva una preziosa tela cinquecentesca raffigurante la Crocifissione purtroppo andata

Il prof. Caldarone al centro di un meeting culturale

Venerdì 23 settembre, patrocinato dall'Istituzione Culturale Biblioteche di Roma, si è svolto un incontro di alto livello letterario e filosofico.

L'Istituzione, tra le più grandi d'Europa che gestisce ben 38 biblioteche di Roma Capitale, ha realizzato un importante incontro culturale nei locali di "Bibliocaffè Giordano Bruno", uno dei più noti caffè-letterari della Capitale nel quartiere Prati.

In tale cornice culturale e mondana, la dottoressa Anna Andreozzi, delle biblioteche romane, che hanno acquistato l'interessante pubblicazione per dotarne le

proprie sedi, ha introdotto l'evento alla presenza del dott. Alessio Gioannini, consigliere di Amministrazione di Biblioteche di Roma - e aggiungiamo nostro affezionato "concittadino estivo" - a prendere la parola e presentare al pubblico il principale ospite, l'esimio prof. Nicola Caldarone.

Tra nuovi e vecchi amici, il prof. Caldarone ha presentato ai numerosi intervenuti il suo saggio letterario su "Giacomo Leopardi e le tentazioni di Buddha" (edizioni Edimond - Città di Castello -Pg).

Il Chiarissimo prof. Caldarone nel gradevole incontro ha intrattenuto e affascinato gli ospiti con l'e-

rudita esposizione sul pensiero filosofico del Poeta recanatese, sui suoi sofferti quesiti della vita, le affannose ricerche, i dubbi dell'anima che lo spinsero all'analisi della filosofia buddista.

Al termine dell'incontro, il pubblico presente, affascinato da tale ricca e particolareggiata disquisizione, ha posto interessanti domande alle quali il prof. Caldarone ha fornito complete e scientifiche risposte.

L'incontro si è concluso in tarda serata con un piacevole rinfresco.

Molti degli intervenuti hanno

auspicato una più attiva e frequente collaborazione di scambi culturali tra Roma e la sua "Nonna", tra l'Accademia Etrusca, i rispettivi Assessorati alle Politiche Culturali di Roma Capitale e Cortona e l'Istituzione Biblioteche.

L'Etruria, tramite il Suo Direttore, segue con attenzione e simpatia i futuri sviluppi che il prof. Nicola Caldarone e il Consigliere dott. Alessio Gioannini tenderanno di realizzare in un ipotetico gemellaggio culturale fra le due città.

I più vivi complimenti al professor Caldarone.

A.G.

Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Politici maleducati

Se il Galateo, cioè l'insieme delle norme fondamentali per un corretto vivere civile fa difetto ed è in sofferenza nella società contemporanea e in ogni categoria sociale, per il mondo della politica è addirittura considerato facoltativo, da esibirsi solo in casi particolari e con personalità ben individuate, in tutte le altre circostanze è del tutto assente se non deliberatamente ignorato.

Tralasciando i rozzi e volgari comportamenti dei politici a livello nazionale, così come emergono in trasmissioni televisive, nelle dichiarazioni, nei commenti ripresi fuori onda, nel corso dei quali un ministro della Repubblica può permettersi il lusso di dare del "cretino" ad un altro ministro del suo stesso Governo, non meno criticabili appaiono quelli dei nostri amministratori locali che incontriamo abitualmente dalle nostre parti.

Questi signori (si fa per dire!) hanno una capacità censoria enorme che, tradotta, vuol dire rozzezza d'animo e scarsa cultura: se osi criticare il loro comportamento, ti tolgono il saluto e lo fanno nel modo più becero e infantile: mettono mano al provvidenziale cellulare e fingono di parlare, fingono di essere impegnati.

Se hai l'opportunità di un incontro ravvicinato con qualche amministratore, non fai in tempo a esporre un eventuale problema che vieni interrotto da una telefonata dietro l'altra. La persona che chiede l'incontro sente il pudore di spegnere il cellulare, il politico no, perché è un maleducato. Ed è un maleducato quando tratta male i suoi dipendenti, è maleducato quando promette e non mantiene. Essere colto non consiste nel sapere una certa quantità di nozioni e di metterle in mostra ripetutamente, quanto di sapersi rapportare con gli altri con attenzione, rispetto e serietà, nella consapevolezza di avere a che fare con gente magari più intelligente e più preparata. Una eventualità quest'ultima, puntualmente esclusa da questi politicanti da strapazzo, che preferiscono esercitarsi al culto dell'autoreferenzialità da "Unti del Signore". I politici hanno imparato, scriveva E. George Orwell nel celebre romanzo "1984" "un linguaggio costruito in modo da conferire alle bugie l'apparenza della verità e da far sembrare solido ciò che è soltanto aria".

Una operazione evidentemente lontana anni luce sia dalla vera politica che dalle norme suggerite dal Galateo.

Ottobre nel segno della cultura risorgimentale

Iniziativa per il 150° dell'Unità d'Italia

Dopo l'incontro sulla figura di Giuseppe Garibaldi del 24 settembre nel corso del quale Mario Parigi ha ripercorso le fasi più esaltanti di uno dei protagonisti dell'Unità d'Italia, altri eventi vengono segnalati per il mese di Ottobre.

Presso la Sala Medicea di Palazzo Casali **Sabato 15** alle ore 17 Nicola Caldarone intratterrà il pubblico su "Girolamo Mancini: l'Umanista garibaldino": mentre

sabato 22 Patrizia Rocchini terrà una conferenza su "La vita sociale e politica di Cortona prima e dopo l'Unità d'Italia"; seguirà **sabato, 29 ottobre** un incontro su "Francesco Benedetti e la poesia del Risorgimento italiano" a cura dell'Associazione degli Scrittori Aretini "Tagete" con Fernanda Caprilli e Nicola Caldarone e con Claudio Santori che illustrerà la storia del secondo Inno di Mameli musicato da Giuseppe Verdi.

8° Centenario del transito di San Francesco a Cortona

Consensi e partecipazione di pubblico

Il 2 e 3 ottobre scorso si sono concluse le celebrazioni a ricordo dell'8° Centenario del transito di San Francesco a Cortona.

Domenica, 2 Ottobre, presso la Sala Medicea di Palazzo Casali in molti hanno seguito con interesse e partecipazione la conferenza su "San Francesco nella Letteratura" tenuta dal prof. Nicola Caldarone: un argomento che, partendo dalla lettura e dall'interpretazione del Cantico di Frate sole, si è allargato ai personaggi più in vista della letteratura mondiale, da Dante al Tasso da Jacopone al D'Annunzio senza trascurare le significative opere dei contemporanei, italiani e stranieri, che hanno avvertito il grande fa-

scino che il Santo ha esercitato sia con la sua poesia che con la sua assoluta fedeltà al messaggio evangelico. Così dopo aver presentato Ferruccio Ulivi con "Le mura del cielo" e la "Vita di San Francesco" di Julien Green e di Gilbert K. Chesterton, Caldarone ha concluso la sua profonda ed elaborata analisi con le figure di francescani, a noi vicini, come Giulio Salvatori di Monte San Savino, Corrado Pavorini e Mons. Giuseppe Francolini, ultimo e indimenticabile vescovo di Cortona.

La Domenica sera del 3 ottobre, presso la Chiesa di San Francesco si è celebrato alla presenza dei frati di Cortona, dei Religiosi e delle Religiose, dei Parroci della zona, le Comunità parrocchiali e i movimenti ecclesiali, l'ultimo atto di questo centenario con un evento di intensa spiritualità, presieduto dal nostro Arcivescovo Riccardo Fontana. "Memoria del transito di San Francesco": questo il titolo dato alla manifestazione per ricordare l'incontro del Santo di Assisi con sorella morte, avvenuta, come ha precisato Padre Daniele Bertaccini, appassionato animatore di questa come delle altre manifestazioni del Centenario, al tramonto del 3 ottobre 1226 accanto alla Chiesetta della "Porziuncola" in S. Maria degli Angeli. Una celebrazione vissuta all'insegna della spiritualità, propiziata dalle letture, dai canti della Corale "Zefzerini diretta da Alessandro Panchini e dall'efficace intervento dell'arcivescovo Mons. Riccardo Fontana e che resterà, come la missione per le case, il pellegrinaggio e la predicazione in piazza del Comune di p. Raniero Cantalamessa, il Festival di musica sacranella memoria di tanti cortonesi.

PER LA PIZZA PAZZI **PIZZERIA IL "VALLONE"**
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

All'estimato 2011
Mostra fotografica del Fotoclub Etruria
Cortona - presso la Chiesa di San Francesco
1 febbraio - 31 ottobre - 2011

LOVARI SAS allestimenti
restauri ristrutturazione
CORTONA, via. OSSANA - Tel. 0575-67.85.44 / 335-26.81.280
e-mail: tomparete@lovari.it

Riparte il progetto Nati per Leggere

I bambini ed i loro bisogni prima di tutto



Nati per Leggere

Cari appassionati lettori, golosi di filastrocche e rime, ecco il nuovo calendario degli appuntamenti con le Letture Animate alla Biblioteca di Camucia **mercoledì 12 e 26 ottobre - ore 17.00.**

Dopo la lettura animata di mercoledì 26, sarà presente in Biblioteca la dott.ssa Lorena Cottini - pedagoga - per conversare con i genitori di "Regole e Capricci"



ci" (dalle 18.00 alle 19.00). **Mercoledì 9, 23 e 30 novembre - ore 17.00.**

Dopo la lettura animata di mercoledì 30, sarà presente in Biblioteca la dott.ssa Laura Fedeli - pediatra - per conversare con i genitori di "Alimentazione e buone abitudini" (dalle 18.00 alle 19.00) **Mercoledì 14 dicembre - ore 17.00** Biblioteca Comunale di Via Sandrelli, Camucia

PER INFORMAZIONI Biblioteca Comunale di Camucia, tel. 0575/62.672.

Il Comune di Cortona, con i Pediatri del territorio ha aderito fin dal 2003, al progetto nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) "Nati per Leggere" che si pone come obiettivo la lettura alle bambine e ai bambini dai primi mesi di vita per "promuovere una tutela del bambino più ampia in nome del suo diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo cognitivo e affettivo".

Presso la biblioteca comunale di Camucia, sono stati organizzati spazi adeguati per l'accoglienza di piccoli lettori e dei loro genitori, libri destinati ai bambini da 0-6 anni per il prestito e la lettura, una selezione di testi e riviste contenenti proposte educative rivolte alle mamme e ai papà, materiale informativo sul progetto NPL, percorsi e proposte di lettura per genitori e futuri lettori.

1921: alle origini della guerra civile in provincia di Arezzo

"Sovversivi e squadristi"



Sabato 1 ottobre u.s. presso il Centro Convegni di S. Agostino è stato presentato il libro di Giorgio Sacchetti "Sovversivi e squadristi - 1921: alle origini della guerra civile in provincia di Arezzo", Roma, Aracne editrice, 2010. Ha brillantemente moderato l'incontro la dr.ssa Patrizia Rocchini, che ha portato al pubblico e ai relatori i saluti dell'Amministrazione comunale di Cortona. Il prof. Italo Monacchini ha brevemente riassunto i fatti salienti del primo dopoguerra dello scorso secolo, soffermandosi sulle ragioni sociali e politiche che negli anni Venti portarono all'affermazione del fascismo. Poi ha rivolto la sua attenzione alle vicende locali, che in qualche modo ci interessano più da vicino, ricordando, se mai ce ne fosse ancora bisogno, come e cosa accadde nel corso della famosa imboscata di Renzino nel lontano 1921, tappa ormai riconosciuta della definitiva conquista fascista della provincia di Arezzo. A questo punto ha preso la parola l'autore del libro, Giorgio Sacchetti, docente universi-

tario presso gli atenei di Trieste e Padova e storico aretino ormai affermato, con alle spalle una lunga serie di studi sulla storia contemporanea della nostra provincia, con un occhio più attento al movimento sindacale, agli antifascisti e agli anarchici. Dopo aver premesso che le nuove ricerche, a torto o a ragione, portano alla luce fatti e testimonianze nuove, e che la storia, proprio per questo motivo, è in continuo divenire, Sacchetti in "Sovversivi e squadristi" parte dai cruenti scontri valdarnesi del 1921, Castelnuovo dei Sabbioni e San Giovanni Valdarno, passando per i fatti di Renzino, fino ad arrivare alla lotta di liberazione, sostenendo che esiste un fil rouge, una innegabile continuità tra i protagonisti di queste lotte e la Resistenza, arrivando a definire questo quarto di secolo, 1921-1945, una vera e propria guerra civile.

Si tratta di una tesi sostenuta dallo storico tedesco Ernst Nolte in "Nazionalismo e bolscevismo. La guerra civile europea 1917-1945", ma in realtà fin dalla metà degli anni Venti il Regime fascista era già riuscito a congelare la vita politica e sociale di un'intera nazione e soltanto con l'arresto di Mussolini del luglio 1943 gli antifascisti della prima ora tornarono nuovamente protagonisti nella lotta resistenziale.

Dunque, un sincero plauso al lavoro di Giorgio Sacchetti, che si inserisce a pieno titolo nella vasta letteratura esistente sulla storia del Novecento aretino, arricchendolo di nuovi contributi archivistici e interpretativi.

Mario Parigi



Cortona, 1940, Piazza Luca Signorelli (Collezione Mario Parigi)



Cortona, 2011, Piazza Luca Signorelli



Scuola di Musica Comunale

Da **martedì 20 settembre** sono aperte le iscrizioni per il nuovo Anno Scolastico 2011-2012.

Corsi individuali, musica d'insieme e orchestra di: Basso elettrico e Contrabbasso, Batteria, Canto, Chitarra classica e jazz, Chitarra Elettrica, Clarinetto, Corno francese, Fisarmonica, Flauto traverso, Organo, Pianoforte, Propedeutica musicale, Sax, Tromba, Violino, Violoncello, Teoria e solfeggio.

Iscrizioni presso la Segreteria di Camucia, via Quinto Zampagni 18/20, **dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19**

Le lezioni avranno inizio **lunedì 3 ottobre 2011**

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri **0575601773 - 3392349388 - 3382250311**

Nuova azienda cortonese nel settore di Internet e delle nuove tecnologie

Marco Marcellini esce da Tiphys e fonda Next Duepuntozero

Dopo l'esperienza di Tiphys, di cui è stato socio fondatore e che ha diretto fino a pochi mesi fa, Marco Marcellini ha di recente costituito una nuova realtà aziendale che opererà nel campo dei media, delle tecnologie e delle comunicazioni.

Nel mondo di Internet, dove tutto cambia velocemente e dove

con l'accezione Above the Line che nel linguaggio mediatico significa "sopra la linea", cioè tutto ciò che è visibile a primo impatto, Next2.0 progetta e realizza tutti gli aspetti della diffusione visiva e pubblicitaria dell'immagine aziendale, sul web e su carta.

Esperto di nuove tecnologie ed Internet, nelle quali opera dal 1995 spinto da un interesse



ogni anno si affacciano nuove tendenze e nuove sfide, occorre che l'azienda moderna reagisca, specie in tempi di crisi, in maniera attiva: non temendo il cambiamento ma anticipandolo e sfruttandolo a proprio vantaggio.

E' per questo che la neonata "Next 2.0" vuole occuparsi di informatica in maniera nuova, ad esempio valorizzando il turismo o l'attività delle pubbliche amministrazioni attraverso un uso corretto e consapevole dei Social Network (reti sociali), come Facebook e Twitter.

Cinque le aree di servizi offerti: grafica, web, editoria, prodotti per la sicurezza, libro elettronico (ebook) e biblioteche digitali. Tutto facile, tutto a portata di mano;

precursore motivato dalla tesi di laurea sul commercio elettronico presso l'Università Bocconi di Milano, Marco Marcellini affronta questa nuova avventura affiancato da un team di tre giovani laureati in discipline scientifiche o umanistiche, con preparazione specifica nei settori grafico-editoriale, editing di testi per il web e infrastrutture di rete.

Next 2.0 è a Camucia, in Via Italo Scotoni n.37, oppure su Twitter:

www.twitter.com/Next2punto0 e Facebook: www.facebook.com/NextDuePuntoZero

Per chi fosse interessato ai nuovi progetti, info@next20.it oppure tel. 0575-16.57.905.

Sabato 22 ottobre nella Chiesa di San Domenico

"X Rassegna corale di Musica Sacra"

Sabato 22 ottobre p.v. alle 18,15, nella splendida Chiesa di S. Domenico in Cortona, il "Gruppo Corale S. Cecilia" organizza la "X Rassegna Corale di Musica Sacra". Questo coro, dopo aver partecipato al Festival di Musica Sacra con l'esecuzione di un concerto per coro e orchestra ("Ensemble Jubay" di Perugia), invita tutti all'ascolto delle varie formazioni corali.

Saranno presenti: l'Associazione Corale Simphonia del Casentino, l'Insieme Vocale Orobombina di Badia Prataglia, il Coro

Plifonico del Chianti ed infine potremo ascoltare il Saint Mary Gospel Choir del Valdarno aretino.

L'esecuzione dell'Ave Verum di Mozart a cori riuniti terminerà la serata.

Tutti sono invitati a questa manifestazione di gioia e ci auguriamo che l'ascolto di questo genere di musica possa suscitare nei giovani e meno giovani il desiderio di partecipare come coristi a questa vecchia ma sempre attuale forma di "stare insieme cantando".



Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)



Sicurezza Ambiente e sul Lavoro Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:

Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:

Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007



da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

Montagna: quo vadis?

Speranza nel domani, anche se la vita dei montagnini viene svantaggiata più che altrove dall'attuale crisi globale. Un grazie al dottor Umberto Santiccioli e un benvenuto al dottor Mauro Burbi, nuovo medico condotto.

Ho vissuto la lunga estate 2011 come "badante di prima" di mia madre ammalata e questo ha significato per me anche una reimmersione full-time nei monti nati di Casale-Teverina. A contatto quotidiano per tre lunghi mesi con gli ultimi montagnini, pur tra lutti e dolori che hanno funestato un'intera comunità, da ultimo la prematura morte del collega prof. Mammiferi Isidoro, ho ritrovato quella che una volta chiamavamo

cortonesi. Si con la speranza cristiana di un Beato Ugolino o dei tanti frati e monache che quassù, soprattutto sul versante del monte Ginezzo, tra Montimaggio e Spicchio, vi costruirono i loro conventi e cenobi.

Alla tutela del presente di queste famiglie ed alla prospettiva di un loro futuro migliore, fatto di speranza cristiana ed umanitaria, di diritti universali dell'uomo, è diretto questo piccolo interrogativo di un "quo vadis", cioè: dove

Ma altri importanti segnali di futuro si aspettano gli ultimi montagnini per guardare con speranza al loro domani e a quello dei loro figli.

Segnali anche modesti, come quello di una veloce realizzazione dell'ultimo pezzo di strada che spezza l'isolamento secolare del piccolo borgo di Teverina Bassa. Sei famiglie che ancora recentemente hanno dovuto portare a spalla un loro ammalato fino all'ambulanza, arrestatisi al potere Suardi.

In proposito, qui sono lieto di riportare che il bravo e consciu-tissimo Claudio Monadi si è dichiarato disponibile a concedere gratuitamente il passaggio attraverso la sua proprietà "se i quattro sassi della via vecchia fossero intrasferibili un po' più in là".

istituzionale e invidie da comari farebbero "una santa alleanza per procrastinarne la realizzazione".

L'autorità comunale non potrebbe dare una mano di snellimento alle varie pratiche, visto che ci sono cacciatori disposti a mettersi gratuitamente la loro manodopera?

Al di là di quello che potrà smuovere o non smuovere questo modesto intervento giornalistico, io ritengo che i montagnini debbano riprendersi in mano il proprio presente e cominciare da subito, senza attendere la cosiddetta mano santa, la ricostruzione della nostra futura civitas.

Allora tutti sapremmo dove andrà la nostra montagna e la speranza di una nuova stagione economica civile, culturale e, perché no, religiosa sarebbe concreta



La festa a Teverina (foto d'archivio)

la Piccola Patria. Ma non l'ho ritrovata solidale, romantica e valoriale come quando da piccolo pastore di maiali e pecore calpestavano, non di rado, a piedi scalzi i viottoli e le mulattiere dei boschi tra la Cerventosa e Vallecaldà. Quella Piccola Patria l'ho ritrovata solo in parte. L'ho ritrovata nei momenti di dolore, ma senza lo spessore della civitas cristiana che nel medioevo e nel rinascimento vi costruì le nostre numerose chiese parrocchiali. L'ho ritrovata nelle due storiche botteghe di Coldimorro e Portole, ma purtroppo più a parole che nei fatti della vita concreta, essendosi anche quei luoghi di incontro popolare (dell'andare e del venire in città o della pausa del riposo domenicale) trasformati in veloci transiti di consumo e "pavoneggio". L'ho ritrovata invece intatta in alcune famiglie, cristiane e non, che, nonostante tutto e nonostante tutti, compreso il "non apparente abbandono" e la "quasi indifferenza dell'autorità civile e religiosa", continuano a credere nella vita montagnina e quindi a viverla con la speranza che sostenne i nostri nonni e, ancora più in dietro, i primi fondatori e costruttori dei ricoveri umani tra i nostri boschi

vai mia cara, amata montagna?

Mi spiego meglio: la vita si fa sempre più complicata e difficile per tutti. Ma siamo proprio sicuri che le risposte ai tanti problemi siano nell'individualismo e nel consumismo fine a se stessi? Nel disinteresse alla vita comunitaria, cioè verso il nostro prossimo, che tra l'altro in montagna per ragioni storiche e antropiche sta quasi sempre a qualche chilometro di distanza?

Non sarebbe bene rimboccarci le maniche e, come si faceva una volta, darsi una mano tra di noi per ricostruire la Piccola Patria dei nostri campanili, riportati, nell'attualità del villaggio globale che siamo chiamati a vivere, a sventolare come la vera bandiera della solidarietà, della fraternità e dell'uguaglianza?

Nei tanti dialoghi che ho avuto con parenti ed amici questa prospettiva ha un suo terreno fertile, ma ha anche bisogno di tanto lavoro ricostruttivo, di tanta formazione culturale, in quanto la scatola Tv ha prodotto distruzione anche in quest'oasi naturale, tra le più salubri e belle del mondo.

Il pubblico ringraziamento rivolto al dottor Umberto Santiccioli (che è andato in pensione) nel corso della Santa Messa di domenica due ottobre nella chiesa di Teverina, assieme al saluto di benvenuto al dottor Mauro Burbi (nuovo medico condotto e che, tra l'altro, si è reso disponibile, assieme alla Farmacia Lucente e alla Bottega Coppini, a dare una mano per far arrivare quassù le medicine a coloro che non possono recarsi in città) è un primo solido segnale dell'inversione di tendenza e di speranza di futuro.



Teverina: agriturismo (foto d'archivio)

Oppure segnali non meno importanti come quello di una veloce costruzione del locale dei cacciatori a Poggioni dove, secondo un poggionese che me ne parlava in settembre, burocrazia

realtà e non una bella utopia, come è avvenuto nelle tante belle chiacchierate, che in questa lunga estate 2011 ho avuto con tanti fratelli montagnini.

Ivo Camerini

Un bellissimo fiocco rosa

Il giorno 14 Agosto u.s. presso la Maternità dell'Ospedale S. Donato di Arezzo, è arrivata Maria Clarissa ad allietare la famiglia di Francesca e Umberto Ferranti. Il fratellino Flavio attendeva da tempo l'arrivo della sorellina.

Domenica 2 Ottobre, festa degli Angeli e dei Nonni, è stato celebrato il Battesimo della piccola

Clarissa, presso la Chiesa di S. Francesco in Cortona.

Nella foto Flavio presenta a tutti la sorellina Clarissa, festeggiata con grande gioia.

Rallegramenti vivissimi ai felici genitori, ai nonni Raffaele e Maria Grazia, Elio e Patrizia, alla bisnonna Lola, agli zii, zie, cugini... e auguri infiniti alla piccola Maria Clarissa e a Flavio.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

5 ottobre - Montagnano

Sono stati individuati e arrestati a tempo record i tre malviventi responsabili della rapina avvenuta il 4 ottobre alle poste di Montagnano. I tre sono tutti italiani e sono residenti in Valteriberia, tra Anghiari e Sansepolcro. Con piccolissimi precedenti uno, incensurato gli altri due. I rapinatori avevano portato via esattamente 600 euro dalle casse, più altro denaro rubato ai clienti presenti per un totale di circa 1000 euro. Inutile il tentativo di farsi aprire la cassaforte, che è temporizzata. Il palo era stato controllato dai carabinieri in giro per una normale perlustrazione ed era stato subito fermato. I due banditi, dopo aver nascosto il bottino, i cappellini e la pistola giocattolo, erano saliti in autobus per tornare a casa. A inchiodarli sono stati i filmati delle telecamere che hanno permesso ai militari dell'arma di individuarli e arrestarli.

5 ottobre - Cortona

Aveva migliaia di immagini di bambini ritratti in pose oscene nel suo PC, rinvenute dagli uomini della Polizia Postale a seguito di una perquisizione. L'uomo, un cortonese 47enne residente nei pressi di Camucia, scapolo e residente con i genitori, ha reagito però male alla vista degli agenti e si è barricato dentro casa cercando di distruggere i file. La Polizia ha sfondato la porta a quel punto il 47enne si è scagliato contro gli agenti che sono rimasti lievemente feriti. La perquisizione è scattata su ordine dell'autorità giudiziaria di Brescia che indaga sul giro di pedofilia on line seguito dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Firenze. Il 47enne cortonese, secondo gli inquirenti, potrebbe avere un ruolo nella rete clandestina di fruitori e diffusori di filmati e immagini pedo-pornografiche. Il 47enne è in carcere per resistenza a pubblico ufficiale ed è indagato per il reato di pedopornografia.

7 ottobre - Valdarno

E' un imprenditore edile di 56 anni, Pietro Stefanoni, l'uomo che ha investito e ucciso la giovane americana Allison Owens lungo la Sr69 a San Giovanni Valdarno domenica 2 ottobre. Si è presentato questa mattina nella caserma della città valdarnese per costituirsi accompagnato dall'avvocato Francesco Maresca (noto alle cronache per aver partecipato al processo peruginiano per l'omicidio di Meredith Kercher). E' stato il colonnello Frassinetto, comandante provinciale dei carabinieri di Arezzo a fornire maggiori dettagli sull'incidente. L'uomo era a bordo della sua Volvo color verde bottiglia e stava tornando a casa da Montevarchi, quando ha colpito la ragazza intenta ad attraversare la strada. L'incidente sarebbe avvenuto intorno alle 18. La ragazza ha prima sbattuto sul cofano dell'auto per poi precipitare nel canale Battagli adiacente all'arteria stradale. Il valdarnese avrebbe comunque avuto le ore contate. Come ha raccontato lo stesso colonnello Frassinetto, le forze dell'ordine avevano già individuato l'auto, che nella fuga era stato anche "immortalato" da ben due autovelox presenti sulla Regionale 69, nel comune di Figline. Sul luogo dove è accaduto l'incidente, inoltre, erano stati trovati frammenti di vetro dei fanali anteriori dell'auto oltre a tracce di vernice su un muretto sottostante il guard-rail. Il proprietario aveva già avviato la riparazione, tra l'altro in una carrozzeria fuori dal territorio valdarnese. L'uomo avrebbe imputato ad un colpo di sonno l'investimento della giovane. Il pirata della strada è sposato ed ha due figli. Originario di Viterbo, risiede ad Incisa da circa una ventina d'anni circa, ma non è molto conosciuto in città. Su di lui pende ora l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. La ragazza, 23 anni, originaria della città di Powell, in Ohio, era in Italia solo da qualche settimana e faceva la guida turistica per una nota società. Le sue tracce si erano perse domenica 2 ottobre intorno alle 16 quando la Owens è uscita dalla casa di via 2 Giugno, che divideva con alcune colleghe, per andare a fare un po' di jogging. Erano stati i suoi coinquilini verso le 22 a lanciare l'allarme non vedendola rincasare. I carabinieri l'hanno cercata per due giorni. Il suo corpo è stato poi trovato senza vita nel canale Battagli lungo la Sr69 di San Giovanni Valdarno.

7 ottobre - Cortona

Furto nella notte alla Fratta di Cortona. I malviventi hanno sfondato con un furgone la vetrina del Bar Barella che si trova nel centro commerciale di fronte all'ospedale S. Margherita, rubando le tre macchinette slot machines e il cambio monete che si trovava all'interno del locale. Il fragore dello schianto è stato talmente forte da svegliare un uomo che abita nelle vicinanze, che ha assistito alla scena e ha chiamato i carabinieri e i proprietari del locale. I ladri nel frattempo sono scappati facendo perdere le loro tracce. Il furgone, risultato rubato, è stato poi trovato abbandonato in località Renzino. All'interno, c'erano oggetti atti allo scasso, ma niente di quanto sottratto al bar della Fratta. Il bottino ammonta a circa 10 mila euro. Ingenti i danni anche per il bar cortonese.

9 ottobre Castiglion Fiorentino

"Blitz" degli uomini del Corpo Forestale dello Stato a Castiglion Fiorentino nel corso della quarta e ultima gara del campionato nazionale di enduro delle categorie Senior e Under 23 organizzato, su delega della Federazione Italiana, dal MotoClub "Fabrizio Meoni". Sequestrati alcuni mezzi trovati senza targa. Sembra che molti di essi l'avessero perduta nel percorso, 53 chilometri complessivi sui boschi intorno a Castiglion, un inconveniente che capita spesso a causa delle scosse e delle asperità. Siccome la gara si svolgeva al 70% su strada pubblica le moto erano però obbligate ad attenersi al codice della strada, montando la targa e quelle trovate non in regola sono state sequestrate. Il bilancio finale si dovrebbe attestare su 26 fermi di moto e 15 denunce.

Nell'operazione della Forestale sono state utilizzati anche 2 mezzi a terra e un elicottero. Il blitz degli agenti ha provocato molto clamore e la reazione dei centauro in gara e di una parte del pubblico, tant'è che si è reso necessario anche l'intervento in appoggio dei Carabinieri che ha permesso agli uomini della Forestale di ultimare i controlli.

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciame inox

TELEFONO 0575 87083
CELL. 338 823886
CELL. 348 648190

C. S. Ossala, 45/C
52044 Cortona (AR)

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

TORTA

CORTONA

Novità della Pasticceria Luciano Vannelli

POLLO VALDICHIANA
ALEMAS

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

POLLO VALDICHIANA
ALEMAS

TERONTOLA

18 settembre 2011

Festa per il 25° anniversario del Gruppo Fratres

Domenica 18 settembre il Gruppo Donatori di Sanguine Fratres di Terontola ha celebrato il suo 25° anno di fondazione.

La festa è iniziata presso la nuova sede in Via dei Combattenti n. 6. Già dalle 8,30 sono arrivate le prime Associazioni invitate, poi si sono uniti i donatori, i simpatizzanti e la popolazione. Un nuovo donatore si è iscritto al Gruppo e

Carabinieri. Alla fine della cerimonia il Gruppo Fratres ha ricevuto dalle mani del Presidente Nazionale e del rappresentante regionale gli attestati per il 25° anniversario.

Di seguito si è svolto il pranzo sociale presso il ristorante "Café Noir" di Castiglione del Lago.

Durante il convivio, il Presidente del Gruppo Fratres ha consegnato alle Associazioni e Autorità intervenute una medaglia



Il Presidente Nazionale Fratres Luigi Cardini consegna il riconoscimento al Gruppo per il suo 25° di fondazione

un secondo ha promesso di farlo in breve.

Il Centro di Aggregazione Sociale ha servito la colazione con signorilità e competenza lasciando più che soddisfatti i convenuti.

Successivamente la Banda "Giacomo Puccini" di Pozzuolo Umbro ha dato inizio al corteo per le vie del paese con i labari delle numerose Associazioni intervenute, seguito dall'ambulanza della Misericordia di Terontola e scortato dai Carabinieri della locale Stazione, che ringraziamo.

Al Monumento dei Caduti è stata deposta una corona d'alloro.

Alle ore 11,00 è iniziata la S. Messa, presieduta dal Parroco don Alessandro Nelli. Durante la S. Messa è stata battezzata la figlia di un nostro donatore e l'omelia si è incentrata sul valore della vita e sulle opere che possiamo compiere a favore del prossimo.

Alla fine della S. Messa il Presidente del Gruppo Fratres Giovanni Nasorri ha invitato i donatori che avevano raggiunto un certo numero di donazioni a ricevere i riconoscimenti previsti.

Essi sono stati consegnati dal Presidente Nazionale Fratres Luigi Cardini, dall'Assessore alle Politiche sociali sig.ra Francesca Ba-



Attestato al donatore Nasorri Giovanni per la 100a donazione

sanieri, presenti il Direttore del Centro Trasfusionale dr. Luciano Nencini, il rappresentante del Consiglio Regionale Fratres Toscano Giuseppe Talli e il Comandante della locale Stazione dei

commemorativa appositamente coniato per il 25° Anniversario di fondazione.

Particolare commozione ha suscitato la presenza di una persona che da ben 33 anni riceve trasfusioni di globuli rossi indispensabili alla sua sopravvivenza. La testimonianza ha toccato i cuori di tutti, donatori e non. Con



Attestato al donatore Berti Alberto per la 100a donazione

poche parole ha riassunto la sua vicenda umana legata indissolubilmente all'opera meritoria dei donatori di sangue. A sorpresa ha iniziato a cantare con un nostro donatore cantautore e la sua voglia di vivere e solarità si è espressa nel modo più gradevole.

Come ultima considerazione fa piacere rilevare che il Gruppo, nato nel 1986, ha già raggiunto il numero di 616 donatori ed è in continua e costante crescita. È un Gruppo che, come ogni associazione, ha sempre bisogno della linfa di nuovi donatori per sostituire coloro che, per vari motivi, non sono più in grado di donare.

Per iscriversi gratuitamente al Gruppo Fratres di Terontola occorre mettersi in contatto col numero telefonico 339.8140.026 o con e-mail: gruppoterontola@fratres.eu

oppure su Facebook digitando Fratres Terontola.

Saranno fornite tutte le informazioni necessarie.

Il Presidente Fratres Giovanni Nasorri

Cara Manuela...

A poche settimane dalla scomparsa l'Unitre ricorda con affetto la sua preziosa docente

Come ha ricordato nell'edizione precedente de "L'Etruria" il maestro Ruggiu, Mercatale ha perso poche settimane fa una persona cara: Manuela Vaiani... per anni Manuela è stata anche un'impagabile docente di decoupage all'Unitre di Terontola.

Le sue "alunne-amiche" Le dedicano, come tributo di affetto, alcuni bei ricordi...

...Un giorno Giovanni torna a casa e mi dice: "Ti ricordi di quella signora di Mercatale, la madre di Jacopo compagno di scuola di Monica, quando frequentava il Liceo Scientifico di Castiglione Fiorentino? "Io risposi semplicemente "No", in quanto ho sempre avuto poca memoria fotografica. E lui continuava a parlare, cercando di far riaffiorare nella mia memoria il volto di... te, Manuela.

Io continuavo a non ricordare. Candidamente mi dice: "Ora fa parte dei Docenti dell'Unitre di Terontola ed insegna decoupage, e ti ha anche iscritta al corso". Nooooo!!! non volevo.

Ho poi iniziato a frequentare, così ti ho riconosciuto, Manu. Con molta riluttanza iniziai: alcune volte eravamo da 3 a 5 persone, altre volte sole, così una parola tira l'altra ci confidammo tante piccole cose. Perché è in questo modo che nasce un'amicizia. Tra una spennellata, un ritaglio, un'osservazione, mi insegnasti i tuoi metodi di lavoro, mi dicevi: "Alla fine si deve poter leggere una storia guardando quello che hai fatto, non puoi incollare semplicemente un pezzo di carta sul legno, le figure non volano, ma devono essere piantate in terra"... Eri gentile e soprattutto paziente, anche se una volta mi facesti letteralmente nera: come al solito ne avevo combinata una delle mie, e te la prendesti così tanto che credevo non mi avresti rivolto più la parola, ma dopo pochi giorni le cose tornarono come prima. Ti chiesi: "Ti è passata?"... e tu mi rispondesti: "Ti avevo detto di lasciarmi sbollire". Io non avevo dato peso a quelle parole, che poi risultarono vere... Manu sei l'unica persona con cui abbia avuto una bella discussione di cui non ne sia rimasta traccia.

La nostra amicizia è durata pochi anni, parlavamo del nostro passato, dei nostri cani: "Queste cose le posso dire solo a te, perché non mi prendi per matta" (Riferito ai nostri cani)... Parlavamo di quello che avremmo voluto fare e poi... purtroppo la malattia.

Hai lottato e lottato, ma alla fine ti sei dovuta arrendere all'inevitabile.

Ripensandoci ho dei flash di noi due in macchina oppure chine, senza respirare, sulla foglia oro, mentre facevamo una cosa Tu ne pensavi altre 10... Avevi estro ed inventiva, l'arredo della tua casa era sempre in movimento: venendo da te, si aveva sempre la sorpresa di trovare tutto cambiato e rinnovato. Quanti caffè abbiamo preso, quante risate!...

"Roby lo vuoi capire che i pennelli devono essere lavati alla perfezione! Oppure " Rudy (il suo ultimo cane) è tanto geloso, per uscire di casa devo sgaiattolare fuori di nascosto".



Quanto ti sei disperata quando hai dovuto rinunciare a Lui.

Poi quando hai sentito che stava arrivando la sua fine, non ha voluto più vedere nessuno, forse per lasciarti un ricordo migliore, forse per poter vivere insieme ai tuoi cari gli ultimi momenti.

Io so solamente che ho pensato tanto a Te, alla Tua forza e al Tuo desiderio di vivere, nonostante tutto. Spero che Dio, in cui credevi tanto, ti abbia voluta vicino a sé e che in qualche modo tu possa continuare a creare, ad esprimere la tua fantasia passeggiando tra le nuvole con il Lerry (il primo cane).

Roberta

Ti ho conosciuto dopo un periodo per me triste, ma tu, con il tuo essere, il mercoledì, insieme alle altre amiche dell'Unitre, mi facevi star bene, non pensare a niente, passando dei pomeriggi, in allegria, lavorando.

Mi hai insegnato a fare tante cose, a riportare molti oggetti vecchi in nuovi con il decoupage... pensa io sono quella che non voleva venire e adesso, invece, sono la persona a cui piace di più...

Mi ricorderò sempre, quando sei venuta a trovarci, dopo tanto tempo che non ci vedevamo ed io ti ho dato il calendario e tu hai detto: "E' per me? Te ne sei ricordata..." Ed io ti ho risposto: "Certo che mi ricordo di te, ora e per sempre..."

Alina

...Cosa ha dato a te, Manuela, l'Unitre? La possibilità, attraverso il decoupage, di creare meraviglie, ricche di disegni e di colori preziosi, ma anche ricche di significati inconsci, di sentimenti, di emozioni, di pensieri: saper far rivivere un vecchio piatto o un mobile è far vivere l'anima... Cosa hai dato tu all'Unitre? La poesia, l'amicizia, il sorriso, la bravura...

Avevi un pensiero particolare per tutti... A me che amo i vecchi borghi e casolari antichi pochi mesi fa hai regalato il libro: "Val di Pierle, memorie storiche"... perché io conoscessi la tua amatissima terra... bellissime le immagini... proprio da acquerelli... la mia passione!... E quando hai voluto che venissi a Mercatale, perché don Franco poneva sulla piazzetta la Madonnina che tu avevi riportato dal tuo cammino di fede e di speranza da Medjugorje? ... Ed io sono arrivata, per esserti vicina... consapevole di quanta importanza avesse quell'evento per te... ma tu vicina ci sei e ci sarai ancora...

Cesarina

L'acqua di Montedoglio sarà presto nelle case del cortonese

Aprometterlo è la società Nuove Acque che ha appena investito oltre 5 milioni di euro nel territorio per realizzare un impianto di potabilizzazione in località Vallone e una rete di condotte che collegheranno questo impianto alla rete già esistente. Il programma di lavoro è stato illustrato nei giorni scorsi dal Sindaco di Cortona Andrea Vignini, da Jerome Douziech AD di Nuove Acque, Francesca Menabuoni Direttore Generale di Nuove Acque e da Giancarlo Cateni Consigliere di Nuove Acque.

Il nuovo potabilizzatore sorgerà nella zona industriale del Vallone, a pochi passi dall'area del mattatoio comunale e permetterà di trattare e rendere potabile l'acqua di Montedoglio con un'erogazione che si attesterà in 40 litri al secondo.

"In concreto - ha spiegato la direttrice Menabuoni - sarà così possibile migliorare la qualità della risorsa idrica che entrerà nelle case dei cortonesi, paragonabile alle acque minerali, e allo stesso tempo si avranno maggiori garanzie dal punto di vista

torio, tra le quali Farneta, Montecchio, e Centoia, con evidenti benefici per gli utenti in termini di qualità e quantità. Oltre a ciò, verranno collegate anche nuove frazioni, ovvero Tavernelle e S. Pietro a Cegliolo (dove i lavori sono già in corso) e Monsigliolo.

"I lavori partiranno entro l'anno e si stima che il nuovo sistema sarà a regime nella prima metà del 2013 - ha spiegato l'amministratore delegato di Nuove Acque Douziech - a quel punto, i cittadini avranno un'acqua di alta qualità e senza problemi di quantità, quale è la risorsa che proviene da Montedoglio. Da ultimo, da non dimenticare che un intervento parallelo sarà attuato a Castiglione Fiorentino, dove Nuove Acque si appresta ad investire 4,4 milioni di euro. Di questi, 2 milioni e mezzo saranno destinati al nuovo potabilizzatore che verrà costruito in località La Nave.

"Per Cortona, dichiara il sindaco Andrea Vignini, si tratta di un intervento strategico che andrà a risolvere i problemi di approvvigionamento idrico civile per gran parte del territorio. Questa è anche l'occasione per ri-



della quantità a disposizione. Tutto ciò anche grazie alle nuove tecnologie messe in campo da Nuove Acque, particolarmente attenta all'ambiente, con precise scelte architettoniche ed estetiche: l'impianto del Vallone sarà coperto, quindi più sicuro e non creerà rumore percepibile dall'esterno. Inoltre, autoproduurrà energia elettrica con pannelli fotovoltaici e microturbine". Oltre ad alimentare gli acquedotti di Cortona, Camucia (che serve anche La Fratta e La Fratticiola) e Terontola, il potabilizzatore del Vallone permetterà anche l'allacciamento di importanti frazioni del terri-

badire la qualità del livello di collaborazione che esiste da tempo tra Comune di Cortona e società Nuove Acque. In questi anni abbiamo rispettato, e non è un fatto scontato specialmente in questi periodi, tutti i nostri obiettivi sia sotto il profilo operativo che sotto quello economico. Dobbiamo dare atto a Nuove Acque di grande efficienza e capacità imprenditoriale, noi dal nostro punto di vista abbiamo modificato in tempi rapidissimi il nostro Regolamento Urbanistico per facilitare questi investimenti e fornire un servizio ai cittadini."

Laura Lucente

PULIRÈ
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmata agli infestanti, inasprando il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmata.

Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)
Tel. 0575/16.52.957
Fax. 0575/19.49.310

Arti
Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza
per Anziani
"Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Una giornata dedicata alla prima donna pilota d'elicotteri

La concittadina M. Concetta Micheli ricevuta alla base elicotteristica di Viterbo

Il 19 maggio scorso (lo abbiamo appreso solo ora, ma ci sentiamo ugualmente in dovere di renderlo noto), la concittadina Maria Concetta Micheli, conosciuta e benemerita quale prima donna italiana pilota d'elicotteri, è tornata dopo quarant'anni dal conseguimento del brevetto a provare le forti emozioni che nelle lunghe esperienze passate ha saputo sempre darle quel meraviglioso strumento di volo da lei tanto amato. L'avvenimento, promosso e fortemente caldeggiato dal Capo di Stato Maggiore, Gen. C. A. Giuseppe Valotto, ha avuto luogo presso la base elicotteristica di Viterbo dove ha sede il Comando dell'Aviazione dell'Esercito, quella dei cosiddetti e gloriosi "Baschi azzurri".

A riceverla era il Comandante della stessa Aviazione, Gen. C.A. Enzo Stefanini, il quale, per i meriti

concetta Micheli è noto l'entusiastico impegno profuso con scritti, documenti audiovisivi e conferenze, volto ad esaltare e far conoscere gli impieghi umanitari, protettivi ed ecologici dell'elicottero.

Giornata meravigliosa, dunque, come lei stessa ci ha con calore descritto, in cui dopo tanto tempo ha avuto la gioia di risalire a bordo di un nuovo aeromobile, questa volta militare, in un volo durante il quale ha potuto rendersi conto e ammirare con sommo interesse e viva soddisfazione l'evoluzione strumentale e operativa dettagliatamente illustrata di questo mezzo, tale da essere ora giudicato un vero prodigio tecnologico.

Alla conclusione della visita, Maria Concetta, cordialmente salutata da gratificanti onori dal Comandante nonché dagli Ufficiali ed equipaggi della base, ha donato



ti pionieristici acquisiti nel settore specifico dalla sig.ra Micheli, ha voluto dedicare a lei una intera giornata. Un altro distinto riconoscimento dopo le molte onorificenze che le sono state tributate sia in Italia come all'estero anche per le sue specializzazioni e le missioni civili di volo compiute per vari anni quale comandante pilota. Oltre a ciò, di Maria Con-

in omaggio al generale Stefanini (come si vede nella foto) una pubblicazione recante il testo della nota "Preghiera degli elicotteristi" da lei composta anni indietro e successivamente trasmessa dalla Radio Vaticana. Testo che è stato molto apprezzato e perciò distribuito poi a tutto il gruppo dei piloti.

Mario Ruggiu

Sposi

Bricchi - Silvioni

Il 10 settembre, alle ore 17, nel bel tempio rinascimentale di San Donnino, la dott. **Valentina Bricchi** di Mercatale e l'ing. **Luca Silvioni** di Umbertide si sono felicemente uniti in matrimonio. Al sacro rito celebrato dal parroco don Franco Giusti erano presenti, oltre ai parenti degli sposi, molti amici e conoscenti della distinta coppia in una viva, affettuosa vicinanza augurale. L'ornamento della chiesa, i fiori e il delicato accompagna-

mento musicale di valenti esecutori strumentali hanno aggiunto un ulteriore tocco di particolare tono e suggestione alla cerimonia.

In serata, nell'incantevole scenario della villa secentesca di Montefreddo Bagnai (PG), un fine ricevimento (catering "Tonino") ha recato agli sposi il festoso abbraccio di tante persone.

Anche da parte nostra e de L'Etruria giungano a Luca e Valentina i migliori auguri di lunga e serena vita coniugale. **M.R.**



FRATTICCIOLA

Da 36 anni la Mostra

Il carro della semina

Questa è una dichiarazione di stima extraterritoriale, ovvero fatta da un non fratticciolese che comunque conserva conoscenze e amicizie in quel luogo. Ci sarebbe molta cronaca da fare sulla 36^a Mostra del Carro Agricolo: gli Stati Generali dell'agricoltura cortonese, l'assegnazione del premio "Traccia il

ne un nuovo, minimo o grande spiraglio da cui guardare un fenomeno complesso e fondativo come la vita e il lavoro dei nostri avi contadini.

I non-più-ragazzi che la creano negli anni 70 del secolo scorso (e fa un po' paura pensarsi figli di un secolo già consumato) grazie al loro impegno, alla loro ostinata pressione verso le autorità



Il nuovo e l'antico: il "Carro digitale"

solco", il teatro dei piccoli e dei grandi, le mostre: in questo 2011, una e ineludibile, dedicata al 150° dell'Unità Italiana, le competenze anche culturali e linguistiche, l'eloquente intelligenza di chi pensa e guida i dibattiti, ma lo farà magari Ivan Landi, il più vicino per geografia e passioni a quel mondo, se non sul presente sul prossimo numero. Io voglio scrivere d'altro e lo faccio a cose incompiute. L'evento maggiore, il dispiegamento di forze della domenica finale si svolgerà il 9 ottobre, il giorno dopo che avrò licenziato queste righe. Mi mantengo perciò sul generale e fuori della cronaca per congratularmi, da frequentatore continuativo e interessato di tante edizioni della Mostra del Carro, prima di tutto - e retrospettivamente - con coloro che ebbero l'idea di scrivere nella ragione sociale "Mostra" e non "Festa", ché questa dotazione di dignità ha certo contribuito nel corso del tempo a

preposte oggi e, immagino, perfino con qualche sorpresa, si trovano fra le mani un museo pieno di reperti e antichi attrezzi agricoli, una collaborazione stabile con l'Istituto Vegni, una quasi settimana di convegni e iniziative culturali anche molto specialistiche che attraggono un pubblico fatto di giovani e non solo di anziani nostalgici, una associazione culturale chiamata - era inevitabile - "Il Carro" e altro. Una semina lunga e feconda che ha prodotto copioso raccolto e un obiettivo così oltre misura centrato che poche frazioni del Comune possono vantarne di uguali. Per questo i fratticciolesi meritano unanime ammirazione.

Il loro merito più grande però è quello di aver educato le nuove generazioni, i figli e i nipoti, a un rapporto onesto e frontale col passato che ora li pone nella condizione di amare giudicando e giudicare amando.

È certo che grazie a quei gio-



La pigiatura dell'uva

sottrarre la manifestazione al solito epidemico, stanco assemblaggio di spettacoli vari senza un filo logico.

A Fratticciole invece da 36 anni si sviluppa un unico tema: la civiltà dei campi.

A cambiare è solo l'approccio: ogni volta diverso, ogni edizio-

vani la Mostra non è e non diventerà mai il vintage delle emozioni, la sagra della rusticità, l'elogio a tutti i costi del buon tempo andato, un cascame di retorica agropastorale, ma una creatura viva che guarda al passato per costruire le vie del futuro.

Alvaro Ceccarelli



Egregio Direttore, desidero congratularmi con Lei e con la sua Redazione per l'ottimo aggiornamento dell'insero riguardante la "PRONTA INFORMAZIONE".

In particolare risulta molto funzionale l'elenco delle SS.Messe in ordine crescente di orario, il che facilita oltremodo la consulta-

zione degli...utenti, con la speranza che ciò contribuisca ad incrementare la frequenza nelle chiese, da parte dei suoi lettori, compreso me (che così non hanno più scuse...).

Cordiali saluti.

Sergio Camerino
(affiliato cortonese)

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI casa completamente ristrutturata in località Montanare. Per informazioni telefonare allo 0575 - 63.81.53

AFFITTASI delizioso monolocale nel centro di Cortona, indipendente, terratetto, aria condizionata, arredato, riscaldamento autonomo; per informazioni chiamare dalle ore 14,30 alle ore 19,30 al numero 333-23.01.504 (****)

VENDO, appartamento in multiproprietà in località Portorotondo (Olbia) in Sardegna, composto di camera matrimoniale, camera a due letti a castello, ampio salone con due divani letto e letto aggiunto per un totale di 7 posti, cucina nuova, terrazzo ampio vista mare e giardino privato, con aria condizionata. Multiproprietà nel periodo 2a/3a e 4a settimana di ogni anno (dal 10 al 31 luglio). Richiesta euro 45.000 (con pagamento da concordare), atto notarile a carico dell'acquirente. Tel. 338-60.88.389

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome

Nome

Via N°

Città Tel.



AFFITTASI - Camucia, la più bella abitazione, comoda ad ogni servizio, dotata di 3 belle camere, 3 bagni, studio, un soggiorno con cucina, garage privato ed un terrazzo, cui si accede dalla camera principale e dal soggiorno, di circa mq.65 Terzo ed ultimo piano, con privacy e finiture di alto livello, l'immobile è subito disponibile. Attualmente, arredato con cucina nuova, completa e funzionale, potrebbe essere anche arredato completamente. Info e CHIAVI IN AGENZIA Rif. T105

VENDESI - Terontola, abitazione con ingresso indipendente ed uno spazio privato sul fronte uso giardino e terrazzo, ideale per un gazebo. Internamente si compone di un bel soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 grandi camere ed un bagno con finestra. Comodissima, con un bel garage e subito libera e disponibile. Chiavi in agenzia. Euro 130.000tratt Rif. T563

VENDESI - vicinanza Camucia, bella abitazione singola, nuova, curata in ogni particolare; l'abitazione si dispone su 2 livelli, con una bella zona giorno a piano terra con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno/lavanderia, bel portico che collega abitazione e garage. A piano primo, 3 stanze e 2 bagni ed un terrazzo. Un bel giardino, pozzo, una casetta per gli attrezzi. L'abitazione ha impianti d'allarme, di irrigazione ed aria condizionata installati.

L'abitazione ha, funzionante, impianto fotovoltaico con un contributo annuo di circa euro 2000/annui, oltre l'azzeramento della bolletta elettrica, per i prossimi 19 anni. Da visitare. Info in agenzia Rif. T577

VENDESI - Ossaia, bel terratetto composto di ampio ingresso, cantina e garage a piano terra, oltre piccolo resede a giardino; piano primo con sala, cucina, 2 camere e bagno, oltre 2 ampi balconi. Piano secondo con 3 camere ed un'ampia sala da bagno (con doccia e vasca). Bellissimo affaccio sulla valle. Luminosissima. Chiavi in agenzia Molto meno di euro 1000/mq Rif. T505

VENDESI - Portole pressa, bell'abitazione indipendente, in stile, corredata da oltre 2 ettari di terreno a bosco e terrazzo così composta: bell'ingresso, soggiorno con caminetto, cucina a vista e bagno/lavanderia a piano terra. 3 camere, studio e doppio servizio a piano primo. Camera principale con bagno privato. Recentemente e ben restaurata, ha riscaldamento autonomo, acqua con acquedotto e pozzo privato. Bellissimo affaccio sulla valle. Zona tranquilla, sollevata, verdeggianti e ben raggiungibile. Subito da vivere. Fissiamo una visita oggi stesso. Info in agenzia, Rif. T431



WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112



"In un momento particolare,
una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Perugia-Bettolle: tratta a pagamento?

Se il Governo non farà dietro front dal 2012 il raccordo Perugia - Bettolle diventerà una tratta a pagamento. Entro la fine del 2011, l'Anas dovrebbe provvedere all'installazione dei pontali per il "pedaggio". Stando a quanto noto i punti su cui le strumentazioni, simili ai tutor, verranno installate, potrebbero essere Ponte San Giovanni, Piscille, Prepo, San Faustino, Madonna Alta, Ferro di Cavallo, Olmo, Corciano, Mantignana, Magione, Torricella, Passignano est, Ovest, Tuoro, Castiglione del Lago, Pietraia, Cortona e Foiano. A installare i "free-flow", strumenti, come detto, molto simili ai tutor visibili in autostrada, sarà il Raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da Autostrade per l'Italia, Autostrade Tech spa e Sinelec spa, che si è aggiudicato il 18 gennaio scorso l'appalto di Anas. Le modalità di pagamento dovrebbero essere "le più flessibili", con la possibilità di utilizzare sia il telepass, sia pagamenti anticipati con tessere a scalare.

In questi mesi i comuni interessati dall'arteria stradale hanno ribadito il loro fermo no alla manovra, partecipando a più riprese anche a manifestazioni di protesta insieme alle associazioni di categoria come quello del luglio scorso

con i "tir lumaca". Forte dissenso della provincia di Perugia e Siena, un po' più flebile quella della provincia Aretna.

In queste settimane si è tenuta una riunione a Perugia a cui hanno preso parte i principali comuni interessati dal tracciato stradale. In quell'occasione è stato redatto un documento da presentare al Ministro delle Infrastrutture. "Il no al pedaggio non è una battaglia ideologica - hanno spiegato gli amministratori - ma serve a salvaguardare il sistema economico e sociale di questa parte del centro Italia. Il pedaggio produrrebbe danni rilevanti ad un territorio che già deve fare i conti con gli effetti della crisi". Nel documento, le amministrazioni comunali ribadiscono che "il pedaggio risponde esclusivamente all'intenzione di fare cassa, mentre provocherebbe danni dal punto di vista economico, turistico, ambientale, trasportistico", e la conclusione è che "il pagamento del raccordo suona come una inaccettabile penalizzazione".

Questa parte dell'Italia ha bisogno che si metta finalmente mano ai progetti da tempo esistenti, non che si pongano balzelli per strade vecchie ed inadeguate".

L.Lucente

Il premio assegnato nel corso della "Cena del Lucumone"

Anche Cortona, vicina agli etruschi di Velimna

E' stato Enrico Vaime l'etrusco d'oro 2011

Sarà ancora opera dello scultore-orafa Ulderico Pettorossi di Torgiano l'"Etrusco d'oro" 2011 assegnato dalla pro ponte ad Enrico Vaime il poliedrico uomo di spettacolo umbro, perugino e quindi etrusco al 100% per la seconda edizione di questo evento che conclude il decimo appuntamento con "Velimna, l'Etrusco del fiume", concluso con la cena etrusca sul ponte vecchio e la partecipazione di delegazioni di altre città etrusche gemellate con l'evento perugino. La premiazione è avvenuta durante l'ormai tradizionale "Cena del Lucumone" con

scia: "Io sono nato in Borgo XX Giugno e mi sento etrusco al 100%, perché sono perugino al 100% anche se il più delle volte devo parlare ripulito. Ma quando vengo a Perugia in macchina e sono verso Montebello, automaticamente e spontaneamente mi viene "de parlà perugino", suscitando la meraviglia dei figli o di chi è in macchina con me.

Per la consegna del premio mi impegno sin da ora a imparare e a dire qualche parola in etrusco". Lo scorso anno fu Filippo Timi a ricevere il premio e a regalare ai 250 commensali un saggio in dialetto in cui raccontava la sua



Gino Goti intervista Enrico Vaime al Teatro Morlacchi

un menù che ha compreso anche piatti della tradizione gastronomica risalente all'antico popolo dei territori abitati dagli etruschi.

Enrico Vaime, autore di teatro, di televisione (a lui e a Terzoli si devono edizioni indimenticabili di Canzonissima abbinata alla lotteria Italia), scrittore umoristico, conduttore televisivo con Maurizio Costanzo, autore e conduttore radiofonico, è stato raggiunto telefonicamente in diretta durante una delle serate di Velimna nell'anfiteatro del Parco Bellini, ha salutato il numeroso pubblico e si è detto grato alla Pro Ponte di questa suggestiva testimonianza "etru-

"Ponte San Giovanni".

Alla Cena del Lucumone c'è stato anche Giampiero Mirabassi autore della ormai famosa e premiatissima poesia "Gli ultimi" che Vaime e il suo attore Poggi hanno più volte letto nel corso della trasmissione radiofonica "black-out" del sabato su RadioDue. Personaggi come Timi e Vaime sono certamente utili a diffondere, in assoluto, la cultura o anche solo la conoscenza dell'ancora misterioso popolo etrusco. La "Cena del Lucumone" si è svolta sabato 1° ottobre al ristorante "Deco" a Ponte San Giovanni.

Gino Goti



A poche settimane dalla conferenza che il Direttore generale ha tenuto presso l'Ospedale S. Margherita, dinanzi a stampa e tv locali, l'Associazione Utenti dei servizi Sanitari della Valdichiana con una nota del suo Presidente, ha voluto sottolineare alcune incongruenze emerse in quella circostanza, sulle quali, la Conferenza Zonale dei Sindaci in particolare farebbe bene riflettere.

Una prima riflessione sorge spontanea, poiché nella illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno non tutti i temi hanno avuto sufficiente attenzione e quello che suscitava più aspettative nella comunità della Valdichiana, addirittura non è stato per nulla menzionato.

Il fatto si riferisce al Centro di Odontoiatria da attivare nell'Ospedale di Fratta e previsto dalla precedente Direzione della usl sin dal 2008, al momento dell'accantonamento di alcune attività sull'ospedale S. Donato.

Ebbene, di questo servizio a grande impatto sociale, che potrebbe concorrere a dare nuova vocazione (indicazioni del PSR) ad un Ospedale come il nostro, non se ne parla più.

Nel "dimenticatoio" pare sia finito anche il progetto di supporto diagnostico alla Procreazione Medicalmente Assistita, da parte del Laboratorio analisi del nostro Presidio, annunciato dal Direttore Generale alla tv e stampa locali il giorno della inaugurazione della PMA.

Vale ricordare che il progetto, realizzabile senza costi aggiuntivi, doveva consolidare nella sede del Centro di Procreazione Assistita le attività diagnostiche e definire almeno alcuni "... specifici livelli di integrazione tra servizi sanitari del Presidio Ospedaliero e Centro di Procreazione assistita", come indicato nella delibera di convenzione tra usl 8 e società privata "Florence".

Dell'apposito Comitato per l'Integrazione espressamente previsto dalla stessa delibera, purtroppo ancor oggi sono attesi pronunciamenti, ed è ragionevole temere che se nella sede della PMA non si integrano tutti i servizi di supporto, la USL potrebbe rischiare di perdere attività fortemente legate alla procreazione, ma che per la loro collocazione nel Repertorio Regionale, non

Associazione Utenti del servizio Sanitario Valdichiana

Più attenzione all'Ospedale di Fratta

sempre sono attribuibili alle Aziende USL.

Per USL8, la cosa più stringente pare essere solo la realizzazione di una rete di ospedali periferici strutturati per intensità di cura, poiché fa risparmiare sul personale infermieristico. Nulla di male, se non fosse che in un Ospedale di piccole dimensioni, tale operazione viene percepita negativamente, come "accorpamento di reparti", i cui benefici complessivi per questo, sono da valutare nel tempo.

D'altro canto lo stesso concetto di "rete ospedaliera", nato e sviluppato negli USA con lo scopo di consolidare gli ospedali più piccoli, mirava a una riorganizzazione per rispondere alla domanda "più frequente", non a quella di più "bassa complessità".

Risparmiare è doveroso, soprattutto adesso, ma a tal fine i provvedimenti più significativi dovrebbero essere rivolti soprattutto alla semplificazione dell'organigramma aziendale, sia per quanto attiene i dipartimenti amministrativi che quelli sanitari.

E' difficile definire l'entità di un sentire comune, ma in Valdichiana è verosimilmente elevata la sensazione che l'azione della usl8, non sia propriamente rivolta alla stabilizzazione delle attività o alla valorizzazione dei servizi da offrire magari ad un bacino di utenza più vasto, bensì sia orientata ad un "provvisorio e lento aggiustamento" che stenta a dare futuro certo all'Ospedale e di conseguenza agli operatori sanitari, alimentando il sospetto che agli annunci spesso non seguano i fatti.

La U.O.C di ortopedia del nostro Ospedale ne è un esempio.

Da oltre un anno l'attuale Direttore ha assunto "ad interim" anche la direzione dell'Ortopedia aretna, così che, attualmente egli opera al S. Margherita solo due giorni alla settimana.

Ma nonostante ciò, dalla USL giungono rassicurazioni che in questa struttura ospedaliera si realizzerà prossimamente un Centro Protesico di riferimento di Area Vasta o regionale.

Nel frattempo, nonostante gli sforzi di questa Direzione Aziendale per abbattere i tempi di attesa, ancora per un holter cardiaco, un ecodoppier venoso, un test da sforzo si attendono 90 giorni; mentre il Pronto Soccorso perennemente è afflitto dagli stessi problemi.



Mentre ci avviciniamo velocemente a due appuntamenti importanti per il mondo filatelico, cioè al 117° Veronafil dal 21 al 23 ottobre ed a quello di Perugia dal 29 al 30 p.v., vengono emesse per l'Italia le serie per il 50° anniversario dell'OCSE e per il 150° anniversario della nascita di Italo Svevo, mentre per il vaticano per il 50° anniversario dell'Enciclica Mater et Magistra di Papa Giovanni XXIII, per S. Marino "la Storia della Canzone" e per lo SMOM "l'Iconografia dei Re Magi".



Cataloghi Nazionali 2012

Tutti questi eventi non sono soli, perché insieme analizzeremo anche le emissioni dei nuovi Cataloghi.

E' evidente che i francobolli dell'Italia hanno ricevuto in generale un incremento dal 3 al 4% mentre in alcuni casi come le emissioni del periodo classico (che in 88 esemplari hanno visto la luce dal 1862 al 1909) siamo saliti al 10%.

La presentazione dei Cataloghi avvenuta l'8 settembre u.s. a Palazzo Turati a Milano ha dato una pri-

sto è stato formulato in un rapporto superiore agli altri, mentre alcuni del Periodo Moderno hanno avuto una diminuzione formulato in un rapporto superiore agli altri, mentre alcuni del Periodo Moderno hanno avuto una diminuzione del punteggio, così come alcuni valori per francobolli ufficiali e naturali di Repubblica.

Questo è il primo flash che appare evidente; poi nelle successive relazioni, ci interesseremo di altri Cataloghi, come il Sassone e l'Unificato.

Auditorium del Conservatorio Morlacchi di Perugia

10 e lode a Marco Meacci

Venerdì 7 ottobre u.s., nell'auditorium del conservatorio F. Morlacchi di Perugia, Marco Meacci si è brillantemente diplomato in pianoforte con la votazione di 10 e lode a cui sono seguiti i complimenti della commissione.

Marco si è esibito su un bellissimo Steinway gran coda modello D nella sala che anticamente era il refettorio del convento medievale che adesso ospita il prestigioso conservatorio perugino.

Presidente della commissione il direttore prof. Stefano Bracci e fra i commissari anche l'insegnante di Meacci prof.ssa Giovanna Petrucci. Il programma d'esame era particolarmente difficile ed è du-

rato un'ora e mezza circa. Ha suonato le Variazioni Goldberg BWV 988 di J. S. Bach, lo studio op. 111 n. 2 di C. Saint Saens (sui cromatismi di carattere brillante) e dopo una breve pausa lo studio op. 2 n 1 di A. Scriabin (dal carattere lento e meditativo) e la sonata in si minore di F. Liszt.

Alla comprensibile soddisfazione della famiglia Meacci si unisce anche quella dell'Associazione Amici della Musica di Cortona, perché Marco è nato e cresciuto nella nostra Scuola di Musica. Con orgoglio e grande gioia gli auguriamo ulteriori successi, nella vita come nella musica.

Complimenti!

Mario Parigi

L'inchiesta



Ancora sulle energie rinnovabili

a cura di Stefano Duranti Poccetti

Per quanto riguarda ancora il tema di una possibile energia rinnovabile nel nostro comune è molto breve la risposta del sindaco Andrea Vignini a riguardo, che ci spiega come il comune cortonese abbia sempre dato il suo appoggio per lo sviluppo di queste energie: "In effetti nella Conferenza di Servizi il Comune di Cortona fu l'unico a dare parere favorevole, si esprimeva in maniera contraria la Regione Toscana, la Regione Umbria, la Provincia di Arezzo e la Sovrintendenza ai Beni Paesaggistici di Arezzo", spiega il sindaco.

Si ricorderà infatti che il problema delle energie alternative è stato ultimamente ritoccato dal giornale "L'etruria".

Speriamo veramente che un giorno arriveremo dal punto di vista amministrativo a un parere completamente favorevole riguardo al loro sviluppo, che mi sembra un momento importante di crescita per un paese che vuole stare tra i più industrializzati.

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

Vivi il Servizio Civile



Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE



Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Detrazioni del 55%: le domande più frequenti

(Quarta ed ultima prima)

Sto ristrutturando un immobile rurale precedentemente non accatastato e riscaldato solo con un caminetto e una stufa a legna; posso fruire delle detrazioni se metto infissi a norma e installo una caldaia a condensazione?

Si ritiene che non sia possibile perché un edificio, per fruire delle detrazioni, deve essere esistente e avere un impianto di riscaldamento funzionante. Un edificio si considera esistente se risulta accatastato o se almeno è stata presentata domanda di accatastamento e se viene pagata l'ICI, se dovuta. Inoltre si ritiene che un impianto di riscaldamento, per essere considerato tale, debba rispondere alla definizione di cui al punto 14 dell'allegato A al D. Lgs. 192/05, limitatamente alla produzione di energia termica per la climatizzazione invernale, e che qui si riporta: "Impianto termico è un impianto tecnologico destinato alla climatizzazione estiva ed invernale degli ambienti con o senza produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari... comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e di controllo; sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 15 kW."

Sto recuperando il sottotetto - attualmente non abitabile e non riscaldato - di un fabbricato per farne una mansarda. I lavori comprendono anche l'isolamento delle falde di copertura del tetto per rendere confortevole l'alloggio che ne ricaverò e che provvederò a dotare di adeguato impianto termico; posso avere la detrazione del 55% per il lavoro di rifacimento della copertura?

Per avvalersi della detrazione sulla coibentazione di un tetto è necessario, in linea generale, che il sottotetto sia abitabile e riscaldato. Se invece è non abitabile o addirittura non praticabile e di dimensioni tanto esigue da potersi considerare un'intercapedine o un volume tecnico facente tutt'uno con la copertura e con il solaio orizzontale che delimita una zona sottostante riscaldata, occorre che il tecnico asseveri questa circostanza ossia che il

sottotetto forma un corpo unico con tetto e solaio in modo da considerare il rispetto della trasmittanza complessiva copertura-sottotetto-solaio per consentire la detrazione. Infine, se il sottotetto è praticabile ma non abitabile e non riscaldato, è agevole la coibentazione tra solaio e ambienti sottostanti riscaldati ma non tra falde della copertura e sottotetto non riscaldato: la normativa, infatti, si limita ad agevolare la protezione di ambienti riscaldati verso l'esterno o verso vani non riscaldati.

Ho realizzato nel mio immobile interventi di riqualificazione energetica che si sono conclusi lo scorso anno, in gran parte già pagati ma che in piccola parte (le sole spese professionali relative al tecnico abilitato che redigerà la documentazione necessaria ad usufruire delle detrazioni) saranno saldati quest'anno. Nella richiesta di detrazione da trasmettere all'ENEA entro 90 giorni dal termine dei lavori, devo riportare tutte le spese, sia già sostenute che preventive? Ed ancora, in questo caso specifico, occorre trasmettere all'Agenzia delle Entrate il modello di comunicazione predisposto dalla stessa Agenzia per i lavori che continuano oltre il periodo di imposta?

Come stabilito dalla Risoluzione dell'AdE n°244/E del 11/09/2007, "a nulla rilevando il momento o i momenti di effettuazione dei pagamenti...", il termine dei lavori dal quale far decorrere i 90 giorni di tempo utile per trasmettere la richiesta di detrazione all'ENEA può essere documentato dal collaudo dei lavori, dalla dichiarazione di conformità degli stessi, o dalla D.I.A. Se richiesta. Pertanto, in possesso di uno di questi documenti, si ritiene che nella richiesta di detrazione che occorre trasmettere ad ENEA per usufruire delle agevolazioni in oggetto, si possano riportare tutte le spese, sia già sostenute che da sostenersi, e poiché i lavori sono stati iniziati e conclusi nell'anno, che non occorre inviare nessuna comunicazione all'AdE.

Qualora, però, le spese preventive non siano state riportate nella documentazione trasmessa all'ENEA, si ricorda che questa può essere riaperta e modificata entro il 30/9/2011 o comunque entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi nella quale la spesa può essere portata in detrazione.

bistarelli@yahoo.it



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2070-ITALIA

ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA
Anno 2011-2012 - Presidente MARIO BANELLI

Quando c'ero io caro Lei...

"Quando c'ero io caro Lei..." è titolo dell'iniziativa che il Rotary Cortona Valdichiana ha voluto promuovere nella ricorrenza del decimo anno della sua fondazio-



ne. A partire dal mese di settembre 2010, ognuno dei past President ha rivissuto attraverso immagini, ricordi e suggestioni la storia del proprio anno, un'emozione e un'esperienza unica nel suo genere e senza dubbio irripetibile. Giuseppe Lucarini per primo ha dato avvio a questa piacevole ricorrenza, ricordando a tutti le difficoltà ma anche l'entusiasmo che lo hanno condotto, il 27 giugno 2001, alla costituzione del nuovo Club, fatto da persone che fin da subito si sono dimostrate estremamente attive e partecipative. È stata poi la volta di Carlo Casettari che ha sottolineato come il Club in poco tempo sia riuscito a ben radicarsi nel territorio e a promuovere iniziative culturali e umanitarie di grande rilievo, così come Giuseppe De Stefano prima e Lucio Casagni poi hanno evidenziato come il Club sia riuscito a relazionarsi con molti attori istitu-

zionali della Valdichiana, contribuendo attivamente alla realizzazione di progetti di forte impatto sia a livello locale che internazionale.

Mercoledì 28 settembre, da ultimo, è stata la volta di Maurizio Lovari, quinto presidente del Club, che fedele al proprio stile, non si è smentito anche questa volta dimostrando grandi capacità organizzative e relazionali.

Hanno partecipato, infatti, gran parte dei past President del Club dell'Area Etruria con cui Lovari aveva instaurato un proficuo rapporto, e assieme a loro ha ripercorso le tappe di un anno intenso ma che ha visto il raggiungimento di numerosi obiettivi comuni: si possono ricordare alcune iniziative come appunto la donazione di un generatore di corrente - grazie anche alla generosità della ditta Menci di Castiglion Fiorentino - all'ospedale delle suore francescane in Niger, o il primo scambio internazionale con gli amici del Club statunitense di Beverly, come pure il proseguimento del restauro del Tempio della Croce Santa conservato nella Chiesa di S. Francesco a Cortona.

Oggi come allora, si potrebbe dire, il Rotary Club Cortona Valdichiana non ha quindi smentito la propria vocazione internazionale e umanitaria, che guardando al passato, anche sotto la presidenza di Mario Banelli, riuscirà a mantenere lo stesso entusiasmo e vivacità per programmi e azioni future!

Servizio Civile Nazionale

La Misericordia di Cortona anche quest'anno partecipa alla realizzazione di un progetto per il servizio civile nazionale chiamato "Ricomincio da Te - 2".

Il Progetto è inerente l'area socio-sanitaria per il trasporto di anziani e disabili e l'area assistenziale di accompagnamento, compagnia e aiuto nello svolgimento di mansioni quotidiane per anziani e disabili.

Per questo si cercano 10 ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni, preferibilmente in possesso della patente di guida e con tanta voglia di aiutare il prossimo!

Il servizio civile offre ai volontari una retribuzione mensile di circa 433,00 euro e un orario di servizio di 5 ore giornaliere.

Per compilare la domanda per partecipare al servizio civile (entro il 21 ottobre) presentarsi presso i nostri uffici in piazza Amendola dalle ore 10,30 alle ore 12,00 o telefonare al numero 0575/60.32.74, oppure presso la nostra sede operativa sempre in piazza Amendola, telefono 0575/63.07.07 e chiedere di Fabiola.



Lions Club Cortona
Valdichiana Host

Assemblea dei soci

Giovedì 29 settembre, presso il Ristorante Tonino di Cortona, storica sede dell'associazione, ha preso avvio l'anno sociale del Lions Club Cortona Valdichiana Host con lo svolgimento dell'assemblea dei soci.

All'ordine del giorno l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e il programma delle attività per la stagione 2011-2012. Dopo l'approvazione unanime dei



Il presidente Roberto Calzini

conti, il nuovo presidente Roberto Calzini, a nome di tutto il Consiglio Direttivo, ha illustrato ai numerosi associati presenti le linee guida della prossima attività del club.

La maggior parte delle iniziative saranno concentrate in ausilio del service regionale Dynamo

Camp.

Dynamo Camp è un campo estivo situato a Limestre, nella collina pistoiese, all'interno dell'oasi naturalistica Cesto del Lupo affiliata al WWF. Offre gratuitamente, a bambini e ragazzi affetti da gravi patologie, l'opportunità di trascorrere un periodo di svago in un ambiente protetto nel quale è garantita una costante assistenza medica.

Dynamo Camp è il primo in Italia della famiglia Hole in the Wall Camps, fondati dal celebre attore Paul Newman, oggi scomparso e ormai attivi in molte nazioni del mondo.

È strutturato secondo il principio della terapia ricreativa. Grazie ad attività quali il tiro con l'arco, la musica, i laboratori artistici, etc, i partecipanti possono condividere un'esperienza indimenticabile, nonostante la malattia che li affligge.

Alla raccolta di fondi da destinare alla prosecuzione di questo grande progetto sarà indirizzata l'attività del Lions Club Cortona Valdichiana Host e quella di tutti i lions della Toscana.

Alessandro Venturi

"DALLA PARTE DEL CITTADINO"
risponde l'Avvocato



Il geometra deve verificare trascrizioni ed iscrizioni prima di redigere un preliminare!

Gentile Avvocato, vorrei sapere se il geometra a cui ho dato incarico di redigere un contratto preliminare di vendita di immobile aveva l'obbligo o meno di verificare le trascrizioni e le iscrizioni, perché, a contratto preliminare firmato, è venuto fuori che c'era un pignoramento sull'immobile, risalente a prima del preliminare e che ha comportato che l'immobile andasse all'asta, senza che io lo potessi comprare al prezzo pattuito.

(Lettera firmata)

Con la sentenza del 28 giugno 2011, il Tribunale di Rovigo si è pronunciato in un caso analogo, dichiarando che il geometra incaricato di redigere il preliminare di compravendita di un immobile, non è tenuto a verificare la sussistenza di trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli sul bene oggetto

del contratto, in difetto di espressa richiesta in tal senso: di detto obbligo è gravato soltanto il notaio deputato all'attività rogante, rientrando nel contenuto della diligenza media adattata alla qualifica professionale.

Nel caso esaminato a Rovigo, l'attore aveva incaricato un geometra, poi convenuto in causa, a reperire un immobile adatto alle proprie esigenze, che il geometra individuava in una casa di proprietà di un suo cliente. L'accordo negoziale veniva raggiunto e il geometra, che aveva messo le parti in relazione, veniva da queste incaricato di redigere il contratto preliminare, pattuendo un compenso professionale. In seguito emerge la sussistenza di un pignoramento trascritto sul bene immobile, risalente ad epoca anteriore alla stipula del preliminare. L'immobile viene quindi messo all'asta ed acquistato dal promissario acquirente, il quale nel frattempo chiede comunque al geometra il risarcimento del danno subito, asserendo la responsabilità professionale per aver violato gli ordinari criteri di diligenza richiesti nel curare la preparazione e la redazione di un contratto preliminare, per non aver effettuato le visure e gli accertamenti necessari nella finalità di verificare la sussistenza di pesi gravanti sull'immobile, pur ammettendo di non aver dato specifico incarico in tal senso.

Il Giudice ha pertanto ritenuto che se non c'è un espresso incarico, il geometra non è tenuto ad effettuare le visure e, di conseguenza, non ha responsabilità per eventuali procedimenti esecutivi (o comunque pregiudizievoli) in corso.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

I vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Cortona 0575/211024 - Pistoia 0575/611199
www.vegni@iis.it - www.vegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

In ricordo di Delia Mearini

Delia con la sorella Emilia, il fratello Felice erano figli di Cristoforo Mearini e Clotilde Nucciarelli. La famiglia Mearini viveva con il reddito da coltivatori diretti.

Delia amava cucire, ricamare e aiutava la famiglia come poteva svolgendo lavori domestici. Nel 1939 sposa Umberto Moretti che svolgeva la professione di carabiniere. Prima a Figline, poi ad Asciano, ancora a Fiesole fino a raggiungere la pensione.

Per qualche anno ha poi svolto la professione di rappresentante e pensate un po' di cosa? Ricordate il famoso dado Lombardi, e il ritornello della pubblicità recitava proprio così: "E' Lombardi il vero buon brodo", beh Umberto arrotondava la sua semplice mensilità con tanta buona volontà.

Ma la nostra Mearini Delia aveva innato uno spirito creativo, veramente imprenditoriale, scorreva nel suo DNA una straordinaria forza che la proiettava verso una vita da protagonista ed allora perché non avviare una vera autonoma attività nella sua Camucia?



Nacque così, nel 1969, la storica "Pizzeria Mearini", proprio nel viale Regina Elena, e qui in un piccolo monolocale, si trovava: pasta fresca, tortellini e ravioli, ma anche piatti con pesce freschissimo. Infatti il pesce veniva acquistato direttamente prima a Civitavecchia, poi a Fano. Quindi veniva servito sui piatti pronto ad essere gustato da tante persone, persone che venivano anche da lontano, da molto lontano.

Anche allora la migliore pubblicità era proprio quella del

passa-parola e da Delia era gioco-forza fare una sosta per un buon e familiare piatto.

I tortellini e i ravioli erano fatti a mano, uno per uno, ripieni di cose genuine e la gente una volta assaporati non potevano che ... tornare ancora una volta a trovare la pizzeria casalinga Mearini. La gente era in continuo aumento ed allora si provvide ad ampliare i locali e quindi nacquero i famosi "separé" e che davano un aspetto più simpatico, accogliente e certamente più intimo.

Dal matrimonio Delia e Umberto hanno avuto un figlio Delio.

La pizzeria era punto di ritrovo per tanti camuciesi; fu, per alcuni anni anche sponsor della locale squadra di calcio e Delia forniva l'abbigliamento e spesso ... gratuite serate culinarie.

Il lavoro era massacrante, basta dire che dalle sei del mattino alle due di notte il lavoro costringeva Delia, il marito e il personale a turni stressanti.

La passione culinaria era forte e Delia aveva anche intuito di acquistare un altro locale in Camucia per dare più visibilità al suo lavoro, non fu possibile, ma certamente sarebbe stata una scelta vincente e convincente.

Quando ho chiesto alla nuora Gabriella di dirmi se Delia aveva degli hobby mi sono accorto subito di aver fatto una papera, che hobby, che spazi liberi poteva avere una persona legata costantemente alla sua attività? Proprio nessuna, era già molto se poteva seguire la famiglia, ma nessun'altra distrazione era possibile alla intraprendente signora.

Della signora Delia la nuora Gabriella ha un dolce e caro pensiero; ella che aveva perso la mamma quando era ancora giovane, scelse proprio Delia come madre, l'ha poi seguita, curata e amorevolmente assistita fino all'ultimo giorno, quando ancora con piena coscienza ha voluto principalmente a lei, ma ovviamente anche agli altri familiari rivolgere un ultimo pensiero, una impegnativa: "Non dimenticatevi di Gesù".

La sua religiosità era forte, convinta, risoluta e ha voluto inviare questo messaggio quale sua vera eredità, quella che poi nella vita è quella che nessuno ti può togliere.

Ivan Landi

E' di moda lo yoga

Lo yoga nel mondo associazione culturale sportiva dilettantistica è stata fondata l'anno scorso da tre appassionati del benessere e del viver sano. Professionisti nel settore dello sport (laureati in scienze motorie, allenatori, personal trainer, preparatori atletici, specialisti nella rieducazione funzionale) professionisti di attività inerenti al rapporto corpo e mente (maestro di yoga, maestri di musica leggera, di professionisti) hanno coalizzato i loro operati per tutta la gente del Comune di Cortona, hanno cercato, con l'utilizzo degli spazi comunali, degli ambienti sportivi a disposizione, di migliorare e consentire alle persone di stare meglio, con se stessi, con gli altri. All'inizio dell'estate gli iscritti

persone felici che condividono un'attività che fa bene.

GINNASTICA DOLCE: per tutti coloro che vogliono mantenersi in forma due volte a settimana, di solito anche in contemporanea con l'AFA, sono esercizi semplici di attivazione articolare, prevenzione ai dolori della schiena, miglioramento del tono muscolare ed esercizi coordinativi, tenendo in forma ed attivo corpo e mente. Queste attività a Terontola e Fratta.

YOGA (Cortona, Camucia, Tavarnelle, Fratta) significa collegamento, 'unione' tra l'energia individuale e quella del Tutto, oltre che 'controllo' dei movimenti fisici e mentali. Ben noti sono infatti i preziosi e profondi benefici di questa antica pratica e, per nulla secondari, quelli psicologici (ri-

stabilire un equilibrio interiore, gestire con maggiore padronanza la propria mente, migliorare i rapporti interpersonali).

Il nostro corso è consigliato a persone di tutte le età che vogliono imparare a rilassarsi e rigenerarsi; utilizza posture semplici e accessibili a tutti, riprese da varie discipline come Yoga, Qi Gong, Thai Chi; lavora sul respiro per mi-

gliorare la consapevolezza di sé in unione con il Tutto; stimola a considerare ogni esperienza quotidiana da diverse prospettive, per suggerire un'alternativa alle proprie abitudini di pensiero; insegna e allena a spostare l'attenzione sul lato positivo della realtà.

PERSONAL TRAINER: molte volte succede che per impegni o motivazioni personali una persona vuole essere seguita personalmente nella sua attività fisica e di benessere quotidiana o settimanale; noi attraverso test di valutazione iniziale, monitoraggi continui e professionalità cerchiamo di darvi anche questo servizio. *Il corso di musica intitolato: nel mondo della musica, corsi singoli e di gruppo*, Chitarra Classica: Anna Rossi, coordinatrice e organizzatrice del progetto; Chitarra jazz/rock/pop /Lezioni di armonia: Dominico Sell; Tromba: Simonluca Fanelli; Sassofono/Clarinetto: Leonardo Radicchi; Percussioni / Batteria: Gianni Mastrucci; Solfeggio di gruppo: Nhare Testi; Dj-ing & Jig & Home Recording; insegnamento delle tecniche di missaggio e di produzioni musicali attraverso CD, Vinile, Traktor, Ableton Live Studio c/o Animal Life Records coordinato da Alessio Modrian. *E' nella filosofia dell'Associazione culturale organizzare stage di gruppo dove i musicisti con gli strumenti dal vivo si incontreranno con i deejay e la tecnologia per una crescita artistica musicale condivisa.*

Questa attività presso Fratta, Terontola, Camucia. Animal life records contatti: il sito: www.ilcorponelmondo.org dove troverete tutte le attività, la mail: ilcorponelmondo@gmail.com ginnastica 392-86.44.837, yoga 335-78.79.597, personal trainer 338-65.31.440

IL CORPO NEL MONDO
ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA

YOGA CAMUCIA YOGA
TUTTI I MERCOLEDÌ
DALLE 10 ALLE 11 YOGA DOLCE
DALLE 13.15 ALLE 14.15 YOGA DOLCE
DALLE 20.30 ALLE 21.30 YOGA DINAMICO
DALLE 21.30 ALLE 22.30 MEDITAZIONE

CORTONA
TUTTI I MARTEDÌ
DALLE 7.30 ALLE 8.30 YOGA DINAMICO
DALLE 8.30 ALLE 9.30 YOGA DOLCE

TAVARNELLE
TUTTI I MARTEDÌ
DALLE 21.00 ALLE 22.00 YOGA DOLCE

FRATTA
LUNEDÌ DALLE 19 ALLE 20 YOGA DOLCE
LUNEDÌ DALLE 20 ALLE 21 YOGA DINAMICO
MERCLEDÌ DALLE 19 ALLE 20 YOGA DOLCE
MERCLEDÌ DALLE 20 ALLE 21 MEDITAZIONE
gabrielclasia@libero.it - 3357879597

erano circa un centinaio, ma dopo la fiducia da parte della piscina Apogeo nel consegnargli la gestione gli iscritti del Comune di Cortona sono arrivati quasi a 200 ed insieme agli iscritti alla piscina di Sinalunga circa 700.

Le attività nella nuova stagione culturale sportiva perciò saranno molteplici. Questa la serie di attività svolte: ATTIVITA' FISICA DATATA (progetto AFA della usl 8): è la ginnastica dolce per le persone sopra i sessantacinque anni alle quali il medico consiglia ed approva un mantenimento fisico ottimale, che addolcisce i dolori articolari, migliora le difese immunitarie e il funzionamento del sistema cardio circolatorio, e non da sottovalutare crea gruppi di

Gruppo sportivo "Quo Vadis"

E' una storia come tante voluta far rivivere attorno ai tavoli della pizzeria di Giuseppe Briganti, Presidente Onorario della squadra di calcio amatoriale del Pub "QUO VADIS".

Alla simpatica rievocazione sportiva e culinaria hanno partecipato oltre trenta atleti che hanno trascorso la serata ricordando fatti, avvenimenti, storie, a volte ancora sconosciute e tutto si è chiuso con un fragoroso applauso per la simpatica iniziativa. Un DVD, nel quale sono state registrate partite, incontri e avvenimenti che hanno fatto la storia calcistica di questo gruppo sportivo è stato offerto e tutti l'hanno accolto con grande piacere.

anche con qualche marchingegno, invece questi ragazzi sono di esempio per molti che spesso certi comportamenti hanno difficoltà a raggiungerli, animati da velleità assurde ed effimere.

Andando avanti nel tempo il "Quo Vadis" si fece apprezzare anche perché riuscì a catalizzare nella propria formazione alcuni buoni giocatori provenienti dall'ex Bar Sport e dal Bar Centrale.

I risultati non mancarono e momenti particolarmente belli e significativi sono e rimarranno impressi nei cuori di tutti i giocatori e i dirigenti.

Ora è doveroso indicare i fondatori del gruppo sportivo e pertanto vogliamo ricordare con forte affetto e grande simpatia: Angio-



La storia della squadra affonda le proprie radici nel lontano 1987, quando alcuni amici, con le più svariate esperienze calcistiche, vollero fondare con i colori Azzurro-Giallo appunto, una nuova squadra.

Subito la formazione calcistica aderì a vari tornei ed alternò fasi di buon livello ad altri meno interessanti, ma certamente si fece onore con una COPPA DISCIPLINA, come miglior squadra, quale esempio di correttezza con gli avversari e le terne arbitrali.

lino Mencucci, Vasco Tauci e Fernando Lodovichi, che poi rispettivamente hanno "retto" la squadra come: Presidente, Allenatore e Direttore responsabile, ma poi è immancabile ricordare anche Massimo Pieroni che ha svolto le funzioni di Segretario.

Questi semplici avvenimenti sono da imitare perché il ritrovarsi assieme, magari dopo tanto tempo, permette di trasmettere a tutti una carica di "giovanile" brio che non guasta mai, ma permette anche di scambiare esperienze,



Questo fa veramente onore a tutti i ragazzi e la loro coppa supera largamente ogni altro successo, nella vita spesso si considera importante il risultato, conseguendo

motivazioni di vita, qualche simpatia reminiscenza che nessuno ricordava ma che qualcuno ha serbato gelosamente in fondo al suo sportivo cuore. Ivan Landi

Organizzato dal Centro Aggregazione Sociale di Camucia

Cure termali Montepulciano Terme S. Albino

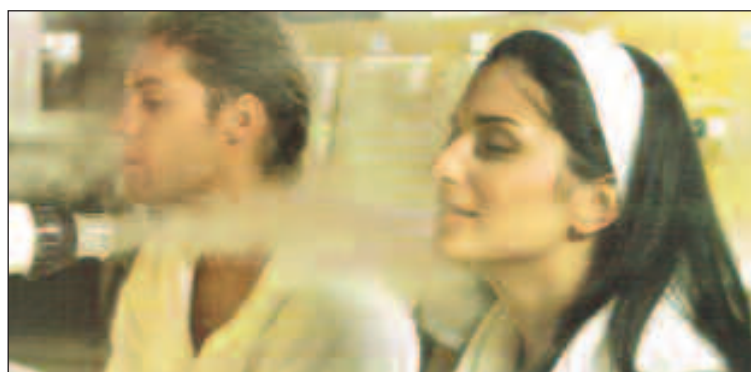
Lo Centro di Aggregazione Sociale di Camucia ha organizzato dal 20 settembre al 3 ottobre un servizio per usufruire delle cure termali di Montepulciano Terme a S. Albino.

Cinquanta persone hanno usufruito dell'utile convenzione che il Centro ha stipulato con le Terme senesi; infatti a tutti i soci è stato praticato uno sconto del cinquanta per cento sulle cure che la USL non copriva da convenzione, inoltre è stato possibile un comodo e veloce servizio di pullman messo a disposizione dal Centro Termale.

Sono stati pertanto dodici giorni nei quali abbiamo usufruito di svariate cure ed è stato possibile, ovviamente socializzare, vivere quindi un'esperienza salutare ed allo stesso tempo educativa.

Questo nostro servizio si è reso necessario anche perché si è ri-

scontrato che queste cure oltre che essere efficaci e curative, rinforzano i nostri preziosi anticorpi che con l'andar del tempo si indeboliscono e non riescono sempre ad immunizzarci contro molte problematiche in fatto di malattie.



Per essere ancora più puntuali e dare un servizio completo ed esaustivo si avvisano, fin da ora, i cittadini a far pervenire al Centro la documentazione medica per tempo,

in questo modo si potranno programmare meglio le cure, in particolare quelle di più lunga durata.

Allora fin dalla prossima estate, nei mesi di giugno-luglio sarà opportuno provvedere a far pervenire al Centro Sociale di Camucia la cer-



tificazione medica per poi avere una rapida e sicura prenotazione e quindi un più sollecito rientro in Camucia.

Ivan Landi

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi S.r.l.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Il Liceo "Signorelli" porta Cortona a Washington e New York

Scambio linguistico - culturale tra il Liceo Classico di Cortona e la Landon School e la Madeira School di Washington

Una straordinaria esperienza quella che dal 12 al 22 settembre alcuni nostri studenti del Liceo Classico di Cortona hanno vissuto a Washington, ospiti in famiglie di studenti di due prestigiosi collegi della stessa capitale USA, la Landon School, frequentata esclusivamente da ragazzi, e la Madeira School, aperta alle sole studentesse. Gli studenti americani hanno ricambiato l'ospitalità loro concessa nel periodo 9-16 luglio dalle famiglie di nostri studenti, dando vita ad uno scambio linguistico-culturale di notevole livello. Il progetto "Latino e Inglese: lingue della comunicazione internazionale", nato per iniziativa della docente d'inglese, prof.ssa Comanducci, ha coinvolto sedici studenti italiani di sedici-diciassette anni di età, frequentanti le prime classi A e B del Liceo e 15 studenti americani di età compresa tra i tredici ed i diciassette anni. Lo scambio linguistico (americano/italiano) e culturale tra società diverse, ma nell'ottica ormai universalmente accettata del mondo come "villaggio globale", è stato particolarmente stimolante: accanto all'inglese nella versione americana, come lingua della comunicazione per eccellenza, il latino costituisce in alcuni settori

vicende legate all'Archidado, i riferimenti al nostro patrimonio artistico. Il pomeriggio gli stessi studenti, sempre accompagnati dai loro ospiti, hanno visitato siti archeologici, musei, e hanno svolto attività sportive. Due giorni sono stati dedicati a visite a Firenze e Roma.

I nostri studenti, accompagnati a Washington da tre insegnanti, Gioia Comanducci, Stefania Giamboni e la sottoscritta, hanno partecipato a lezioni d'inglese, latino, greco, arte, musica, canto la mattina, e ad attività sportive nelle splendide strutture dei due collegi americani il pomeriggio.

Due sono state le visite guidate alla città di Washington: l'Obelisco, il Campidoglio, la Casa Bianca, i Memorials, i musei...

All'Ambasciata italiana, poi, siamo stati accolti con grande cordialità dall'addetto alle relazioni scientifiche tra i due Paesi, prof. Alberto Devoto.

Gli studenti italiani hanno mostrato notevoli competenze linguistiche nella realtà sia scolastica che familiare, relazionandosi con i loro coetanei e i familiari con intelligenza e affabilità.

A quattro ore di autobus, New York: un mondo completamente diverso da Washington, ma ugualmente affascinante!



della società USA una vera e propria scoperta, nel momento in cui da noi si sta verificando, tra incertezze e ripensamenti, un lento ma graduale abbandono della lingua di Roma antica. Gli studenti americani, accompagnati a Cortona da docenti di inglese ed arte, sotto la guida del prof. Leonardi, italo-americano insegnante di latino, hanno partecipato la mattina a lezioni di italiano, latino, greco, storia e arte, sempre in relazione alla nostra città. Particolare attenzione ha ottenuto la sommaria ricostruzione della battaglia del Trasimeno attraverso Polibio e Tito Livio; interessanti sono apparse le citazioni di Cortona in Virgilio, le

L'albergo a Manhattan, ad un passo da Central Park, la Quinta Strada, la cattedrale di San Patrizio, Times Square, Broadway, l'Empire State Building; la Little Italy, Soho, Chinatown; il Moma, il Met; poi Wall Street e Ground Zero... e la sensazione di vivere dentro un mondo tante volte immaginato e sognato.

Un grande progetto che non si chiude qui: i nostri studenti riferiranno in classe la propria esperienza, nell'auspicio che tale scambio possa ripetersi, consapevoli che da ogni viaggio si torna più ricchi di esperienze, conoscenze, memoria e umanità.

Fiorella Casucci

Una riuscita iniziativa

Organizzata dalla Fondazione Monnalisa Onlus, dai genitori del 1° Circolo, dalla Direzione Didattica e dall'Amministrazione Comunale

È proprio vero che l'unione fa la forza. Lo dimostra la bella iniziativa messa in piedi dalla Fondazione Monnalisa Onlus insieme ai genitori del 1° Circolo di Cortona, con la collaborazione della stessa direzione didattica e dell'amministrazione comunale. L'obiettivo era quello di realizzare il progetto "Insieme per educare" raccogliendo fondi per arricchire il Piano di offerta formativa destinato ai giovani allievi delle scuole dirette dalla dottoressa Maria Beatrice Capecci. Un obiettivo centrato in pieno in poche settimane, grazie al lavoro corale di molti.

della Repubblica, sono stati raccolti 10.914 € e al netto dei costi saranno erogati alla Direzione Scolastica 8.185€

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e superato visto che il progetto "Insieme per Educare" ne richiedeva circa 7.500. I ragazzi del 1° Circolo potranno quindi partecipare a micro-progetti su intercultura e cittadinanza, lettura e biblioteca, multimedialità, ambiente e sicurezza, musica, musicoterapia e danzaterapia, teatro, integrazione di diversamente abili, madrelingua per la scuola infanzia primaria.

"Tutto questo è stato possibile



Da una parte la Fondazione ha applicato il modello di Welfare Mix alla Comunità di Cortona/Camucia coinvolgendo le istituzioni locali, le imprese del territorio che hanno donato dei beni, il mondo scolastico e i cittadini.

Il Comune di Cortona ha messo a disposizione gli spazi per allestire un bel mercato solidale, nel frattempo la Direzione Scolastica del 1° Circolo ha fatto da megafono dell'iniziativa e coinvolto con entusiasmo tutti i genitori.

Molti hanno partecipato attivamente all'outlet solidale, moltissimi altri hanno fatto donazioni in cambio dei beni ricevuti dalle imprese per sostenere la causa sociale.

Il risultato è stato superiore alle migliori aspettative. In soli 9 giorni di outlet solidale, allestito dal 20 al 21 agosto scorso alla sagra del Fungo Porcino e dal 28 agosto al 3 settembre in Piazza

- sottolineano i protagonisti - grazie al fatto che ogni componente della comunità di Cortona ha risposto presente con concretezza, velocità e convinzione. È un esempio perfetto di come il modello di Welfare Mix di Comunità sia il metodo migliore per rispondere ad esigenze di tutti i territori. E dopo questa entusiasmante esperienza, la collaborazione con la Comunità di Cortona è solo all'inizio". Lo staff della Fondazione Monnalisa sarà a Cortona ogni 4° Domenica del mese per nuovi mercatini solidali e c'è già l'idea di organizzare insieme altri eventi per realizzare progetti per il benessere dei bambini e di altre fasce di cittadini della Comunità di Cortona/Camucia. Il prossimo obiettivo da raggiungere è quello di far frequentare gratuitamente Strascicura a 180 bimbi delle scuole materne e 100 delle 5 scuole elementari.

Laura Lucente

Nuovo prestigioso incarico

Il Sindaco di Cortona Andrea Vignini nominato responsabile ANCI Toscana "Area Energia ed Elettromagnetismo"

Ancora un riconoscimento importante per Cortona e per il suo sindaco Andrea Vignini.

L'Assemblea dei Comuni della Toscana, riunitasi il 13 settembre scorso a Palazzo Vecchio ha nominato il Sindaco di Cortona Andrea Vignini nuovo responsabile regionale dell'ANCI Toscana per il settore "Energia ed Elettromagnetismo".

"Si tratta, ha dichiarato il Sindaco, di un onore ed una responsabilità che ho accettato con entusiasmo e che va a premiare quanto di buono abbiamo fatto come città e come Comune in questi anni. Il settore Energia ed Elettromagnetismo è uno dei più delicati e strategici per la nostra regione e penso che in questo segmento vi siano molte iniziative da intraprendere ed idee da sviluppare.

E' mia intenzione, ha proseguito Vignini, prendere questo incarico con molta serietà e responsabilità e portare un contributo importante allo sviluppo di nuove strade per una energia sempre più pulita e sostenibile per la Toscana.

Andrea Laurenzi

Ciao, Roberto



Se la morte si sconta vivendo, come ebbe a scrivere Giuseppe Ungaretti o come può leggersi nel libro di Giobbe, nella Bibbia, ispirato al problema della sofferenza del giusto, che "l'uomo nasce per soffrire", tali citazioni ben si addicono al caro Roberto Marri che è venuto a mancare lunedì 7 ottobre, circondato dall'affetto dei suoi cari.

E' venuto a mancare nel giorno in cui, nel calendario di Frate Indovino, si riporta il nome di Candida martire; noi parenti vogliamo credere che la mamma Candida, conosciuta da tutti i cortonesi come donna altruista e caritatevole, abbia voluto chiamarlo nell'alidilà dopo lunga e sofferta malattia. Diciotto anni e passa di calvario, diciotto anni di penosa malattia e sempre instancabilmente ed amorevolmente assistito dal suo "angelo custode".

Un angelo che tutti vorremmo e desidereremmo avere a fianco, che ci desse assistenza fino in fondo, fino all'ultimo respiro. Questo è stato, per lui, sua moglie Anita: mai lo ha abbandonato, mai ha dato segni d'insofferenza per

l'assistenza dura e prolungata prestata, per il lavoro duro, sottile ed efficace sostenuto nel mantenere così a lungo il corpo del martoriato caro marito. I doveri coniugali contratti con il matrimonio, Anita li ha ampiamente e profondamente rispettati: sempre sorridente, sempre decisa, sempre presente ed attenta nelle cure ed al decorso della malattia, inarrestabilmente irreversibile, ha dato prova della sua fedeltà: il respiro dello sposo era il suo.

Per i figli, Massimo e Daniela, che troppo giovani hanno sofferto e visto il genitore sofferente, è stata padre e madre, fortificandoli nello spirito nell'affrontare con coraggio quella vita che ai giovani appare avversa.

A loro, alla sorella Maria Grazia, ai fratelli Pier Paolo e Antonio mancherà la presenza di Roberto che, fin tanto attivo, è stato soggetto eclettico: bravo lavoratore direttore di banca, accanito giocatore di tennis e di calcio, bravo suonatore di armonica a bocca e fisarmonica, vadano le nostre più sentite condoglianze.

Piero Borrello

Ricordiamo Roberto quando era Direttore della filiale della Cassa di Risparmio di Firenze Agenzia di Cortona; era lieto al suo dovere ma disponibile verso il cliente cortonese che spesso gli chiedeva un aiuto in più.

Poi la lunga malattia che lo ha allontanato dagli occhi della gente. E' stato amorevolmente assistito dalla moglie che lo ha seguito istante per istante con una abnegazione difficile da ritrovare altrove. Alla famiglia le nostre condoglianze.

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 16 ottobre 2011 (Mt 22, 315-21)

Il dare a Dio



E' ben conosciuto l'episodio del *dare a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio*. Il commento del testo si limita in genere all'aspetto sociale e politico che il detto include, rivelando come col cristianesimo l'indipendenza dell'autorità religiosa da quella civile, prima in tutta l'antichità sconosciuta, trova qui il suo fondamento. E saranno molto presto gli stessi apostoli a trarne le conseguenze, quando i vertici della società ebraica crederanno loro diritto di vietare la predicazione del Vangelo e Pietro domanderà: *Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio giudicate voi. Non possiamo tacere su quello che abbiamo visto e ascoltato* (Atti, 4, 19).

Non è invece, almeno in questa occasione, dato rilievo all'aspetto teologico che la famosa frase racchiude. Si crede che sia di per sé già chiaro che cosa: *dare a Dio quel che è di Dio*, significhi. Ma solo se quella frase fosse stata detta da un altro, non avrebbe bisogno di spiegazioni. Detta da Gesù ha un senso ben diverso, e se egli non ne dà la chiave in questa occasione, lo dice sempre col suo modo di presentarsi al mondo. Tuttavia c'è nel Vangelo di Giovanni un momento in cui lo dice

nel modo più solenne ed esplicito, quando gli chiedono: *Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?* Gesù rispose loro: *Questa è l'opera di Dio, che crediate in colui che egli ha mandato*. (Gv 6, 28-29).

Qui è detto che ciò è di Dio e deve, prima di ogni altra cosa, essergli riconosciuto e dato è ricevere e credere nel Figlio suo che egli ha mandato. Che sembra ovvio e facile, mentre così non è. Istinivamente l'uomo crede di regolare i conti con Dio, con l'obbedire alla voce della coscienza confermata dai comandamenti scritti del Decalogo. Certo il codice impresso nella coscienza umana e la legge scritta rivela la sapienza di Dio e come l'uomo deve attuarla. Al confronto Gesù è qualcosa di immensamente superiore è la stessa sapienza di Dio fatta uomo e che si rivela in tutti gli aspetti più particolari e minimi del quotidiano: *imparate da me che sono mite e umile di cuore*, dice Gesù. Lui è la legge fatta persona, da guardare e seguire senza interpretazioni e abbuoni facili da fare quando ci si appella alla coscienza e alla legge scritta. Questo è quello di cui è gelosamente Dio e gli deve essere, prima di ogni altra cosa, dato.

Cellario

La poesia

Come una bambola di pezza

Non giova il bastone, non basta il deambulatore, un passo dietro l'altro per muoversi con fatica. Anche seduta i movimenti sono lenti, ma le braccia non si arrendono e lavorano per dimostrare che sanno ancora essere utili. Povera bambola di pezza pendì da tutte le parti! La vecchiaia come bimba capricciosa

gioca con la sua bambola di pezza, la trascina per un braccio scucito e sfilacciato mentre le povere gambe come una marionetta appesa a un filo ciondolano aspettando che il burattinaio la faccia vivere ancora in un teatro dove la bambola di pezza ritroverà vigore per tutta l'eternità.

Marisa Valeri Chiodini



“Odor di mafia...”

Parlare di mafia, di infiltrazioni, è un tema delicato, ma utile al territorio, parlare di mafia, vuol dire mettere a conoscenza del problema il cittadino.

Si può ostacolare il problema tramite appunto la conoscenza dello stesso.

Da alcuni anni, grazie anche al ruolo che svolgo di consigliere comunale, ho potuto acquisire informazioni, nella massima trasparenza, sul nostro territorio, ho studiato il problema, tanto da farne un cenno anche nel mio modesto libro pubblicato nel 2007, e quindi posso dire che nel nostro territorio esiste un sistema “mafioso” anche se invisibile per alcuni.

Quando si parla di mafia non necessariamente bisogna indicare il dito verso il nostro meridione. Nel cortonese esiste un sistema di collegamenti, lecito o meno, di ramificazione di interessi con persone quotate perché ne fanno parte, con altre denigrate perché non ne fanno parte, o meglio hanno scelto la giusta via della Legalità.

Inoltre nel territorio cortonese, ci sono dei “picciotti” più o meno pericolosi, ma sempre dei picciotti sono, che vorrebbero, usare sistemi analoghi a quelli usati dalla “camorra” e altre mafie.

Soggetti da attenzionare, sono ormai da anni nel territorio, che abbiano interessi o collegamenti diretti con famiglie mafiose, non possiamo dirlo, ma che girano nel

territorio si.

Se esaminiamo alcuni casi di cronaca successi anche di recente, se andiamo ad analizzarli attentamente, possiamo dedurre che ci potrebbe stare la “traccia” mafiosa.

Cortona si deve ribellare, deve essere pronta al massimo contrasto alla criminalità organizzata, che ad oggi è molto velata, ma che potrebbe amplificarsi rapidamente, grazie anche alla crisi economica in atto.

Non è escluso che alcuni soggetti si siano già “infiltrati” magari in qualche azienda locale, in modo da investire soldi “freschi”, sistema più che noto in tutto il territorio nazionale, per questo andrebbero fatte delle appurate verifiche.

So che parlando di queste problematiche, si creano nemici, ma è doveroso parlarne, è obbligo morale, chi ama questa terra non può che fare questo.

La prima volta che ho parlato di mafie nella nostra zona, nella Valdichiana, ho ricevuto delle aspre critiche, ma con il tempo i fatti di cronaca hanno fatto capire ai cittadini che era tutto vero, con tanto di sequestri di abitazioni riconducibili ad alcuni clan, ed altri casi non pubblicati ma noti.

Le istituzioni locali, gli amministratori debbono essere sempre più attenti e preparati, contro il fenomeno infiltrazioni mafiose, in modo da difendere il nostro territorio e non solo.

Consigliere comunale
Luciano Meoni

La rotatoria del Sodo di Cortona, ancora incidenti...

Che la strada regionale SR 71, sia da sempre al centro di polemiche per incidenti stradali è ormai cosa nota a tutti, numerosi sono i sinistri, a volte anche gravi, però, non è altrettanto noto il fatto che vi sia la volontà di effettuare interventi tesi al miglioramento della viabilità e della sicurezza del tratto stradale.

Alcuni mesi fa avevo chiesto pubblicamente, ma anche nella sede istituzionale che, vi era una necessità immediata di costruire una rotatoria presso l'incrocio del Sodo di Cortona, incrocio al centro di polemiche che si tramandano da decenni, incrocio molto pericoloso, con l'ultimo caso di cronaca accaduto questa mattina Giovedì 29 settembre 2011 che ha coinvolto alcuni veicoli.

Nell'incrocio del Sodo il traffico è aumentato, anche per la presenza del sito archeologico del Melone due, con l'attraversamento della strada di turisti e studenti che si recano a visitare il sito, ma anche con gli autobus che escono e entrano nel piazzale adiacente. La costruzione di una rotatoria è urgente e indispensabile, sicuramente servirà anche alla riduzione della velocità, che in quel tratto, spesso, risulta essere una delle cause di incidenti, ma servirebbe anche da snellimento del traffico. Se vogliamo può essere anche un abbellimento come ingresso a nord per Cortona.

So che la Provincia come il Comune di Cortona hanno problemi di bilancio, ma con la buona volontà si possono superare tutti gli ostacoli, basta l'impegno delle istituzioni.

Spero che a breve si possa iniziare a vedere il progetto, e di fatto si avvii il lavoro, in modo da scongiurare altri problemi spesso segnalati.

Le rotatorie contestate da alcuni, sono da sempre il rimedio al traffico e alle file che provocano i semafori, sono fruibili e di fatto aumentano la sicurezza.

Lo spazio attuale dell'incrocio del Sodo è sufficiente per una rotatoria, il tutto si presta benissimo anche come livello dell'attuale sede stradale, il tutto potrebbe contribuire sicuramente ad un risparmio anche in termini economici.

Chiederò nelle sedi opportune un celere intervento, motivato da una reale pericolosità, che oramai perdura da troppo tempo, per questo non ci sono più plausibili scuse, che possono avallare un certo tipo di lassismo amministrativo, la responsabilità di quanto segnalato sarà solo ed esclusivamente attribuibile alla cattiva politica.

Luciano Meoni
Consigliere comunale
Futuro per Cortona

Questa pagina “aperta” è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Strani movimenti al capannone di Renaia

Riprendono i movimenti; sono comparse nel tetto delle balaustre. Richiesto un incontro al Sindaco e al Responsabile Tecnico dell'Ufficio Urbanistico. Non ci sono stati chiarimenti. Nuove istanze all'Asl 8

Riprendono i movimenti intorno al capannone di Renaia; se ne è avuta la certezza quando sono comparse nel tetto delle balaustre. Questo conferma che la vicenda delle sei centrali autorizzate nel 2009 dalla Provincia, ma il cui iter non risulta ancora concluso, sono semplicemente in standby. E diversamente da quanto avviene in ogni cantiere, piccolo o grande, in questi anni non è mai stato affisso alcun cartello con il nome del committente i lavori, del responsabile di cantiere o del progettista. Una pratica che, ora come allora, insospettisce tanti cittadini che numerosi e preoccupati si rivolgono a noi per avere delle risposte.

Dal momento che non possiamo sostituirci ai tecnici preposti al controllo di norme e procedure abbiamo chiesto ed ottenuto un incontro con il Sindaco e con il responsabile Tecnico dell'ufficio urbanistica, specificando chiaramente quale fosse l'oggetto della richiesta. L'incontro è avvenuto lo scorso settembre ma purtroppo non è

stato affatto chiarificatore, dal momento che ci è stato riferito di non essere al corrente degli ultimi sviluppi della vicenda.

che l'attività di produzione di energia elettrica da combustione di biomasse potrebbe, se non correttamente eseguita, provo-



Foto d'archivio

Abbiamo perciò inoltrato, come richiestoci, una istanza di chiarimenti scritta, sia al Sindaco che alla ASL 8 e siamo in attesa di risposta.

Ovviamente non si tratta di banale curiosità, dal momento

care impatto ambientale negativo irreversibile, sia per la salute umana che per i bilanci, pubblici e privati, di Cortona.

La nostra legittimazione deriva, oltre che dall'essere soggetti promotori di un procedimento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, dal ricordare bene il solenne impegno assunto dal Sindaco, in occasione del Consiglio Comunale aperto del gennaio 2010, di vigilare sul corretto svolgimento di ogni attività relativa alle sei centrali.

Siamo inoltre consapevoli che se la legge è uguale per tutti, l'ottemperanza all'ordinanza sindacale per la rimozione del

gigantesco tetto del capannone (contenente amianto), debba prima o poi avvenire, visto che ogni termine stabilito dalla legge è scaduto.

Sappiamo che esiste una normativa che regola la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sul rispetto della quale vigilano la Provincia e altri organismi; esiste però anche una legislazione comunale relativa all'urbanistica che, se da una parte concede poco potere decisionale in materia di energia, non può sicuramente soprassedere alle regole cogenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela della salute pubblica e salvaguardia del territorio.

Del resto se un semplice cittadino deve sottomettersi a innumerevoli regole per l'apertura o lo spostamento di una finestra, non si capisce perché ciò non sia dovuto anche da parte dei committenti i lavori al capannone. Senza dimenticare che il capannone ex Cioni, vista l'età e i ripetuti rimaneggiamenti, difficilmente risulterà in regola con le attuali norme antisismiche.

Cosa avverrà in futuro in questa bella vallata cortonese non è dato sapere. Sappiamo solo che questa è in primo piano per coloro che, affacciandosi dalla balaustre di Piazza Garibaldi, ammirano e fotografano un panorama che si perde nei campi, attraversa il colle fino a dove l'orizzonte sfuma tra cielo e lago Trasimeno.

Comitato Tutela di Cortona



LA VOCE COMUNALE Risposta alla Lega

Visto l'abbondare di luoghi comuni e disinformazione riguardo la questione delle case popolari, è bene ribadire alcuni fondamentali concetti affinché la cattiva informazione non venga utilizzata in modo strumentale da alcune forze politiche.

Per quanto riguarda la questione sollevata da Acciai ribadisco che il vincolo temporale di residenza che si vuole introdurre va in contraddizione con la legge Bossi-Fini in cui, di fatto, il diritto di accedere equivale al diritto di assegnazione. Proprio perché esiste questa contraddizione la Regione Toscana, al fine di inserire un vincolo di residenza legalmente valido, ha inoltrato una richiesta al Ministero dell'Interno.

E' ovvio invece che, come chiede Casucci, la percentuale di cittadini stranieri che fanno richiesta di alloggi è maggiore rispetto alla loro percentuale di presenza nel territorio. Ma ciò deriva da un ragionamento piuttosto banale, di

di cui gli stranieri che vengono in Italia sono tipicamente più poveri della maggioranza delle famiglie cortonesi perché di solito solo una persona nella famiglia lavora, magari con un lavoro umile, hanno figli minori che vanno a scuola ed è logico che con queste caratteristiche rientrano con facilità nelle graduatorie delle case popolari. E' da notare tuttavia che questa percentuale sarebbe stata molto maggiore se l'Assessorato alle Politiche Sociali non avesse messo in campo in questi anni delle politiche di integrazione, di aiuto alle donne e ai bambini migranti che hanno portato molti stranieri residenti da noi ad avere una propria attività di lavoro autonomo, una casa, un rapporto di massima integrazione con la popolazione residente di-

ventando così una ricchezza per il territorio e non un peso.

Quello che, tuttavia, ho cercato di far capire con la forza e l'oggettività dei numeri è che purtroppo anche molte famiglie italiane che vivono da sempre nel nostro territorio (per le quali, quindi, è più facile trovare un lavoro ed avere una rete familiare che può aiutare, anche economicamente, nella crescita dei figli) riscontrano problemi di povertà. Non sono pochi infatti coloro che non riescono a pagare l'affitto o il mutuo, che non riescono ad arrivare a fine mese con i propri stipendi, che hanno perso il lavoro ad un'età avanzata tanto che nelle graduatorie per le case popolari sono sempre di più le famiglie italiane e sono le più alte in graduatoria. Lo stesso vale per i sussidi e per gli sfratti (che sono aumentati del 300% solo per casi di famiglie italiane).

Ed è proprio questo il punto. Quello che la Lega non vuol capire o fa finta di non capire e mi dispiace che sia Casucci che Acciai non abbiano risposto, spero per una disattenzione, all'unica domanda che veramente mi interessava, ovvero: cosa ha fatto la Lega in questi anni per cambiare la situazione? Ha forse creato aiuti alle famiglie più bisognose? No, perché tutti i fondi nazionali di aiuto (non autosufficienza, politiche sociali, disabili) sono stati addirittura azzerati dalle finanziarie che ha votato.

Ha forse realizzato delle leggi per la ripresa dell'economia e quindi per ridare lavoro alle famiglie? No, anzi ha negato la crisi fino a quando l'Europa non è venuta a bussare alla porta. E se non era soddisfatta della legge Bossi-Fini perché troppo permissiva con gli immigrati, come mai non l'ha cambiata?

Francesca Basanieri

NECROLOGIO

II Anniversario
13-10-2009

**Lina Ilari
ved. Gustinelli**

La ricordano con affetto i suoi cari.



V Anniversario
14 ottobre 2006

**Artemisia
Salvini Parigi**

Il nostro amore e ricordo per te sono sempre presenti nei nostri cuori.
Tutti i tuoi cari

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Pallavolo Cortona Volley

I giovani e la riconferma dell'Allenatore Il più grande acquisto che si poteva fare

Un'altra stagione del Cortona Volley in serie B1 inizia il 15 ottobre, sappiamo quello che è successo in estate ma adesso è importante essere concentrati sulla prossima stagione e determinati sulle cose da fare; ma sentiamo cosa ci ha detto prima dell'inizio del campionato, il presidente Andrea Montigiani in questa intervista.

Come si riparte per questa nuova stagione?

Si riparte comunque con dei buoni obiettivi, abbiamo passato una fase difficilissima dall'esaltante vittoria del campionato alla rinuncia a disputare la serie A2 per i tanti motivi che sappiamo.

Quel periodo devo dire che è stato davvero difficile con la scelta obbligata e sofferta della rinuncia che ha creato anche disappunti all'interno della società e spaccato il consiglio e fatto nascere problemi.

Se alcune persone su cui hai sempre contato si disinteressano anche se temporaneamente questo crea squilibrio e sconcerto ma siamo stati bravi a non lasciar perdere tutto; siamo riusciti in qualche modo a gestire la situazione e anche se con ritardi in molte tempistiche e molti problemi siamo più o meno pronti per la nuova stagione.

Devo ringraziare molto sia Marco Cocci che Enrico Lombardini che hanno preso a cuore questa nuova situazione e insieme siamo riusciti a riorganizzare il tutto sino ad arrivare ad oggi con la prima squadra che si è riscritta alla B1 ricomprando i diritti dal Quasar Massa.

La rosa quest'anno è composta da molti giovani, vale in prospettiva?

È stata fatta una precisa scelta societaria. Territori come Cortona salvo grandissimi imprenditori che si prendono a cuore una squadra in questa realtà si può mantenere a malapena una serie B1, perlomeno ad alti livelli come abbiamo fatto noi.

Abbiamo comunque deciso di cambiare strategia e puntare sui giovani, che sono quelli che possono garantire un futuro e ti possono costare molto meno che un giocatore affermato. Bisogna essere fortunati a scegliere quelli giusti, speriamo di esserci riusciti.

Viste le prime amichevoli credo che abbiamo allestito un squadra molto competitiva, che darà soddisfazioni ai tifosi ed al territorio, che probabilmente non

potrà vincere il campionato ma saprà far bene soprattutto in casa lasciando qualche passo falso in trasferta, o almeno lo speriamo perchè davanti ai nostri tifosi ci teniamo a far bene e non sfigurare.

Con questi 4/5 giovani che abbiamo tesserato, se li abbiamo azzeccati almeno in buona parte faremo un buon campionato.

Tanti giovani e l'allenatore di sempre, confermato.. trattenuo.. convinto.. Enzo Sideri!

La conferma di tutto lo staff tecnico con Enzo Sideri in testa, dal direttore sportivo Emanuele Gregori e con Enzo Ciamarra, è stato il più grande acquisto che si potesse fare.

Dopo la delusione di Giugno non era facile trattenerli a Cortona ma sono importantissimi per il Cortona Volley conosciuti bene la società, si fidano di noi e noi di loro per come hanno operato e dimostrato di conoscere la pallavolo in questi anni. Credo che tutte le scelte tecniche fatte sui giovani, sono state fatte con lungimiranza da loro e questo mi dà soddisfazione. Li ringrazio ancora per aver aderito al progetto Cortona che quest'anno prevede di rifare la B1, riorganizzare meglio la società e per questo Marco Cocci si sta adoperando moltissimo, migliorare le risorse finanziarie e vedere il nostro Comune che ci si muova su qualcosa per darci un a mano a livello di strutture.

Cosa può dire ai tifosi. Agli sponsors...?

Diciamo che il nuovo programma della società è quello di non essere chiusa all'esterno, ripartire con una nuova organizzazione, con le stesse persone degli altri anni e l'aggiunta di nuove forze; il programma rimane serio e puntato su tre anni. Se il Comune ci fa vedere qualcosa e noi come società riusciamo ad organizzarci meglio possiamo anche con la crescita dei giovani che abbiamo preso con questo obiettivo, nel giro di tre anni ritentare l'assalto alla serie A2, questa volta potendocela giocare.

Abbiamo cercato i giovani per poterli tenere per più anni, e se le scelte sono giuste e se il progetto si concretizza secondo le promesse e gli impegni sarebbe davvero molto bello centrare l'obiettivo prefissato, di nuovo.

A tutt'oggi sono ancora il presidente del Cortona volley ma tengo a precisare che sono dimissionario, questa decisione di non partecipare alla A2 è stata doloro-

sa e non senza conseguenze. Sono dimissionario ma comunque intenzionato a rimanere dentro la società indipendentemente da chi sarà il nuovo presidente perchè quello che abbiamo costruito io e Francesco Vinciarelli in questi sei o sette anni non vada assolutamente disperso, resta il nostro obbligo a mantenere questa bella impresa, comprendendo l'indotto, i settori giovanili queste ricchezze non possono andare disperse.

Ho deciso di lasciare la presidenza perchè si concilia male con i miei impegni personali e aziendali ma rimango comunque nella società e finché sarà necessario e ci sia un presidente che sappia confermare le nostre imprese.

Alcune figure che si sono aggiunte di recente al consiglio ritengo che abbiamo delle qualità organizzative anche superiori alle nostre e quindi fare anche meglio di quanto fatto finora.

Il progetto è fissato bisogna che il sostituto sia approvato dall'assemblea e dia garanzie di continuità, sino allora rimarrò con responsabilità. Faremo tutto con calma.

R. Fiorenzuoli

Grande successo del "III Revival Country Raid Cortonese"



Il 18 Settembre ha avuto luogo il "III Revival Country Raid Cortonese", organizzato come sempre dal "Club Cortona Classic Cars".

Quest'anno gli organizzatori, spinti da confortanti riscontri di partecipanti ed appassionati al seguito della manifestazione nelle edizioni passate, hanno modificato il percorso ed aperto la competizione a tutti, istituendo differenti classifiche e trofei, e come sempre il riscontro è stato più che positivo: un numero di equipaggi iscritti al raid che sfiorava le 40 unità, ed inoltre, lungo tutto il percorso, con punte di assoluto livello quando si arrivava in riva al Trasimeno ed in alcuni centri della vallata e con i bordi delle strade e delle piazze gremiti da decine e decine di persone.

Il percorso ha coperto una lunghezza di circa 150 Km, tutti su asfalto, con 18 controlli orari e con una "puntatina" fuori dai confini cortonesi, in quel di Tuoro sul Trasimeno, con un passaggio bello, veramente molto bello e suggestivo lungo le vie di Montegalandro.

Gli equipaggi vincitori dei vari trofei:

1. Trofeo Auto Moderne "Panichi Auto"; 1° Deltoro - Chiodini.

Calcio Cortona-Camucia

L'inizio dà buone sensazioni

Dopo aver approntato una squadra che presentava il giusto mix tra gente di esperienza ed entusiasmo la compagine arancione è scesa in campo in questo campionato con il piglio deciso di chi vuol far assolutamente meglio dell'anno precedente, evitare quindi i play-out e soprattutto garantire ai tanti giovani in rosa la possibilità di fare esperienza e poter dare il loro contributo per la crescita tecnica e sportiva di questa società: nei programmi si punta a tornare ai livelli che più competono, ovvero con un maggior "peso" nel campionato che andrà a giocare di anno in anno.

La squadra arancione ha fatto un'ottima preparazione, e le prime amichevoli avevano dato segnali incoraggianti ma si sa che quello che più conta è il giudizio del campo nelle partite che contano ovvero l'avvio del campionato.

L'allenatore Claudio Giulianini ha saputo motivare e allenare bene il suo gruppo ma le difficoltà previste in queste prime gare di campionato si sono puntualmente presentate con la squadra che stenta a innescare quei meccanismi automatici indispensabili ad

un compagine vincente.

La squadra lotta è tenace e sotto molti aspetti è cresciuta molto rispetto all'anno passato, gli innesti hanno dato il loro contributo ed il passaggio al sistema 4-4-2 ha reso la squadra più equilibrata e capace di difendersi con ordine ma certo restano i problemi in generale ed in un'efficace sistema di gioco che garantisca con continuità rifornimenti all'attacco.

La compagine del presidente Leandro Bardelli è ancora in fase di studio ma certo ha buone prospettive, ampi margini di crescita e l'allenatore può contare su una rosa ben diversificata e di buona qualità con individualità interessanti, alcune note ed altre da scoprire.

Il campionato è cominciato da 5 gare e quindi è possibile fare una prima analisi del comportamento della squadra in queste prime uscite. Buona la prima uscita davanti al proprio pubblico l'11 settembre; contro l'Ambra, squadra che anno scorso approdò ai play off gli arancioni giocano bene e vanno in vantaggio e recriminano anche su qualche occasione sprecata prima di farsi raggiungere sul pareggio definitivo dagli ospiti. La seconda gara ha visto la prima e sinora unica sconfitta in quel di Rassina per 1 a 0 dove comunque la squadra non si è disunita puntando al pareggio sino alla fine.

Nella terza gara gli arancioni hanno pareggiato a reti inviolate in casa contro il quotato Lucignano che è dato come una delle squadre favorite alla vittoria finale.

Sin qui quindi abbastanza bene ma nella quarta gara contro il Terontola la squadra di Giulianini ha subito anche in superiorità numerica il vantaggio dei padroni di casa, avendo anche un pizzico di fortuna e pareggiando al termine per 2 a 2 ma su autogoal.

Una partita che ha messo in luce vecchi difetti da correggere presto.

La quinta gara è stata giocata

in casa dagli arancioni il 9 di ottobre contro l'Alberero e finalmente gli arancioni hanno conquistato una vittoria convincente davanti al proprio pubblico; i ragazzi di Giulianini con una buona fase difensiva sono riusciti a contrastare efficacemente gli avversari e alla fine sono riusciti a prevalere con il risultato perfetto, un 1 a 0 che porta la squadra a 6 punti in classifica e soprattutto da fiducia ai giocatori e entusiasmo all'ambiente.

Prima categoria girone E

Squadra	Punti
Pratovecchio	13
Olimpic	9
N.Foiano	8
Rassina	8
Ambra	8
Betolle	8
Talla	8
C.Fibocchi	7
Monte San Savino	7
C. Camucia	6
Stia	6
Montecchio	4
Lucignano	4
Alberero	3
Marciano	3
Terontola	2

Resta ancora molto lavoro da fare ma certo la starda è quella giusta oltretutto rinfanciati dai risultati e dal gioco che continua a migliorare. Dopo la prossima gara contro il Castiglion Fibocchi la squadra è attesa da due partite fondamentali in questa stagione che diranno a che punto è giunto il lavoro del tecnico e la crescita della squadra, ovvero quelle contro il Montecchio e contro il Foiano; il gioco sta crescendo, ma bisogna farlo bene e se si riuscisse anche in modo veloce non sarebbe male, per poter far togliere qualche soddisfazione ai tifosi arancioni che aspettano da qualche anno.

Resta ed è comunque prioritaria la validità del progetto che dovrà portare la squadra a battersi con i primi entro tre anni.

Riccardo Fiorenzuoli

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedamimpianti.it> - E.mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
Vincenzo Lucente
Vice direttore
Isabella Bietolini
Redazione
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente
Opinionista
Nicola Caldaroni
Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prati, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo Sestini, Monia Tarquini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli
Progetto Grafico: G. Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona
TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare
Necrologi euro 25,00
Lauree euro 25,00
Compleanni, anniversari euro 30,00
Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore
Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 10 ottobre, è in tipografia martedì 11 ottobre 2011

ATTUALITÀ

**Al via il progetto ZTL
ZTL vincolati per 10 anni
Intervista al Direttore generale BpC**

CULTURA

**Caldarone al centro di un meeting culturale
X rassegna corale di Musica Sacra
Consensi per l'8° centenario di S. Francesco**

DAL TERRITORIO

TEVERINA

Montagna: Quo vadis?

TERONTOLA

25° anniversario Gruppo Fratres

CORTONA

L'acqua di Montedoglio nel cortonese

SPORT

**Cortona Volley si parte con i giovani
Un buon inizio del Cortona Camucia
In prima categoria male le tre nostre compagini**